



## **Celly S.p.A.**

**Società per azioni - Soggetta ad attività di Direzione e Coordinamento  
da parte della società Esprinet S.p.A.**

**Vimercate (MB) Italia - 20871 - Via Energy Park n. 22.**

**Capitale sociale Euro 1.250.000 i.v.**

**Codice Fiscale e Registro Imprese Milano, Monza Brianza, Lodi**

**n. 02799670969**

**REA MB-1564170**

**BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2018**

## Sommarario

<b>Relazione degli amministratori sulla gestione</b> .....	4
<b>Organi di amministrazione e controllo</b> .....	4
<b>Andamento del mercato di riferimento</b> .....	5
<b>Risultati economico-finanziari</b> .....	5
<b>Dati di sintesi</b> .....	5
<b>Analisi dei ricavi</b> .....	7
<b>Debiti finanziari netti</b> .....	7
<b>Fatti di rilievo del periodo</b> .....	8
<b>Altre informazioni rilevanti</b> .....	8
<b>Principali rischi e incertezze</b> .....	8
<b>Contenziosi legali e fiscali</b> .....	11
<b>Risorse umane</b> .....	12
<b>Ambiente, informativa ai sensi D. Lgs. 32/2007 e sua interpretazione</b> .....	13
<b>Rapporti con parti correlate</b> .....	13
<b>Rapporti infragruppo</b> .....	14
<b>Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti possedute</b> .....	15
<b>Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti acquistate o alienate</b> .....	15
<b>Evoluzione prevedibile della gestione</b> .....	15
<b>Sedi operative</b> .....	15
<b>Modello organizzativo ex D.Lgs. 231/01</b> .....	16
<b>Nota Integrativa</b> .....	17
<b>Note introduttive</b> .....	17
<b>Criteri di valutazione e continuità aziendale</b> .....	17
<b>Commento alle voci di Stato Patrimoniale</b> .....	22
<b>Società controllate direttamente</b> .....	24
<b>Commento alle voci di Conto Economico</b> .....	32
<b>Operazioni di locazione finanziaria</b> .....	37
<b>Informativa sul contratto di consolidato fiscale</b> .....	37
<b>Informativa sull'attività di direzione e coordinamento</b> .....	38
<b>Corrispettivi per servizi di revisione di Celly S.p.A.</b> .....	40

<b>Informazioni ai sensi della Legge 124/2017</b> .....	40
<b>Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio</b> .....	41
<b>Destinazione del risultato d'esercizio</b> .....	41
<b>Conclusioni</b> .....	41

**Prospetti contabili**

Prospetto di Stato Patrimoniale  
Prospetto di Conto Economico  
Prospetto di Rendiconto finanziario

## Relazione degli amministratori sulla gestione

### Organi di amministrazione e controllo

#### □ Consiglio di Amministrazione:

*(scadenza: approvazione bilancio al 31 dicembre 2018)*

---

Presidente	Bonfanti Stefano
Consigliere Delegato	Rota Maurizio
Consigliere Delegato	Cattani Alessandro
Consigliere Delegato	Casari Valerio

---

#### □ Collegio Sindacale:

*(scadenza: approvazione bilancio al 31 dicembre 2019)*

---

Presidente	Occhetta Luca
Sindaco effettivo	Palladini Emilio Mariano
Sindaco effettivo	Conti Mario
Sindaco supplente	Resnati Flavio
Sindaco supplente	Silvestri Antonello

---

#### □ Società di revisione:

*(scadenza: approvazione bilancio al 31 dicembre 2019)*

EY S.p.A.

## Descrizione dell'attività

Celly S.p.A è stata fondata nel 1998, ha sede in Italia ed è specializzata nella progettazione, produzione e distribuzione all'ingrosso e al consumo di accessori per la telefonia mobile. L'azienda si è sempre focalizzata sullo sviluppo dei concept di italianità e di qualità dei suoi prodotti a marchio Celly nonché sulla promozione di accessori realizzati dai principali produttori di telefonia mobile (i.e. Samsung, Apple, Nokia, LG).

Celly S.p.A. è socio unico, direttamente o indirettamente, delle società operanti nello stesso settore, tutte costituite alla fine dell'anno 2013:

- Celly Nordic OY, società di diritto finlandese, interamente posseduta da Celly S.p.A.;
- Celly Pacific LTD, società di diritto cinese, interamente posseduta da Celly S.p.A..

## Andamento del mercato di riferimento

L'esercizio 2018 ha confermato il trend in decrescita delle vendite degli accessori in tutta Europa, principalmente per il susseguirsi di fenomeni incontrollabili e difficilmente evitabili delle vendite dirette su bancarelle e delle importazioni sempre più frequenti effettuate direttamente dai retailers.

La società riporta un leggero calo di fatturato dovuto principalmente a strategie dettate dalla necessità di aumentare il margine pertanto evitando vendite a clienti con vendite a bassa marginalità.

Da notare come la percentuale di vendite nel mercato estero sia in continua crescita, dato che permette all'azienda di diversificare le attività e di poter trovare sempre nuovi spazi di crescita.

L'anno appena concluso ha rappresentato altresì per l'azienda un importante passo avanti verso la diversificazione dell'offerta, dei clienti e del mercato di riferimento.

Grazie alla diversificazione, anche le marginalità hanno goduto di un miglioramento sostanziale, in aggiunta alla razionalizzazione dei costi e alla gestione oculata delle scorte, si sono raggiunti gli obiettivi prefissati.

## Risultati economico-finanziari

### Dati di sintesi

Di seguito è riportata una sintesi di alcuni indicatori di risultato economico-finanziari relativi all'esercizio, calcolati sul "conto economico riclassificato". Le riclassificazioni operate rispetto al prospetto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 c.c. esposto in altra sezione del presente Bilancio, sono orientate a fornire un quadro maggiormente rappresentativo della realtà gestionale di Celly S.p.A., considerate anche le peculiarità del settore di riferimento.

(euro/000)	2018	%	2017	%	2018 / 2017
<b>Dati economici</b>					
Ricavi	27.042	100,0%	27.896	100%	-3%
Margine commerciale lordo	11.441	42,3%	11.422	40,9%	0%
EBITDA <sup>(1)</sup>	1.835	6,8%	476	1,7%	286%
Utile operativo (EBIT) / (perdita) operativa	1.690	6,2%	210	0,8%	705%
Utile / (perdita) prima delle imposte	1.372	5,1%	370	1,3%	271%
Utile netto / (perdita netta)	799	3,0%	275	1,0%	191%
<b>Dati patrimoniali e finanziari</b>					
Cash flow <sup>(2)</sup>	882		480		84%
Investimenti lordi	1		21		-95%
Capitale d'esercizio netto <sup>(3)</sup>	7.598		9.069		-16%
Capitale circolante comm. netto <sup>(4)</sup>	7.665		9.096		-16%
Capitale immobilizzato	553		593		-7%
Capitale investito netto <sup>(5)</sup>	7.175		8.627		-17%
Patrimonio netto	5.402		4.603		17%
Debiti finanziari netti	1.772		4.024		-56%
<b>Principali indicatori</b>					
Debiti finanziari / Patrimonio netto	0,3		0,9		-62%
Utile operativo/oneri finanziari netti	(7,1)		1,3		-643%
<b>Dati operativi</b>					
Numero dipendenti a fine periodo	46		47		-2%
Numero dipendenti medi	47		46		2%

<sup>(1)</sup> EBITDA pari all'utile operativo (EBIT) al lordo di ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti ai fondi rischi.

<sup>(2)</sup> Pari alla sommatoria di utile netto e ammortamenti.

<sup>(3)</sup> Pari alla sommatoria tra attività correnti e passività correnti, al lordo dei debiti finanziari correnti netti.

<sup>(4)</sup> Pari alla sommatoria tra crediti verso clienti, rimanenze e debiti verso fornitori.

<sup>(5)</sup> Pari al capitale investito puntuale di fine periodo, calcolato come somma di capitale d'esercizio netto e capitale immobilizzato, al netto delle passività non finanziarie non correnti.

I principali risultati economico finanziari dell'esercizio in commento sono sintetizzati nel seguito:

- i ricavi dell'esercizio hanno registrato un decremento del -3%, passando da 27,9 milioni di euro nel 2017 a 27,0 milioni di euro nel 2018;
- il margine commerciale lordo si mostra stabile rispetto allo scorso esercizio in valore assoluto e registra un miglioramento in termini percentuali sul fatturato passando dal 40,9% nel 2017 al 42,3% nel 2018;
- l'EBIT, che evidenzia un utile operativo, mostra un miglioramento rispetto al 2017 sia in termini assoluti sia in termini di incidenza sui ricavi (6,2% nel 2018 contro un 0,8% nel 2017);
- l'utile netto, pari a 0,8 milioni di euro nel 2018, registra un miglioramento rispetto all'utile realizzato nel 2017 pari a 0,3 milioni di euro, anche l'utile ante imposte pari a 1,4 milioni di euro presenta un miglioramento rispetto al risultato ante imposte del 2017 pari a 0,4 milioni di euro;
- il cash flow generato dalla gestione ordinaria, qui espresso come sommatoria tra il risultato netto e gli ammortamenti, registra un saldo positivo pari a 0,9 milioni di euro (0,5 milioni di euro nel 2017);
- i debiti finanziari netti sono sostanzialmente migliorati rispetto a quelli rilevati a fine 2017 (1,8 milioni di euro al 31 dicembre 2018 contro 4,0 milioni di euro al 31 dicembre 2017);

- al 31 dicembre 2018 il patrimonio netto totale risulta pari a 5,4 milioni di euro (4,6 milioni di euro al 31 dicembre 2017).

### Analisi dei ricavi

Si riporta di seguito la ripartizione dei ricavi, del conto economico classificato per natura e redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 c.c., per canale di vendita e per area geografica:

(euro/000)	31/12/2018	%	31/12/2017	%
GDO/GDS	4.870	17,8%	6.105	21,6%
Dealer	22.528	82,2%	22.157	78,4%
<b>Totale Ricavi</b>	<b>27.398</b>	<b>100,0%</b>	<b>28.262</b>	<b>100,0%</b>

(euro/000)	31/12/2018	31/12/2017	Var.
Ricavi delle vendite Italia	15.965	16.857	(892)
Ricavi delle vendite Estero	11.071	10.979	92
<b>Totale Ricavi delle vendite</b>	<b>27.036</b>	<b>27.836</b>	<b>(800)</b>
Altri ricavi e proventi	362	426	(64)
<b>Totale</b>	<b>27.398</b>	<b>28.262</b>	<b>(864)</b>

### Debiti finanziari netti

La seguente tabella mostra la composizione della posizione finanziaria netta di fine esercizio:

(euro/'000)	31/12/2018	31/12/2017	Var.
Crediti finanziari verso controllate	(53)	(174)	121
Debiti verso soci per finanziamenti	-	5.000	(5.000)
Debiti verso banche	2.141	13	2.128
Disponibilità liquide	(316)	(815)	499
<b>Debiti finanziari correnti netti</b>	<b>1.772</b>	<b>4.024</b>	<b>(2.252)</b>
Debiti verso banche non correnti	-	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti non correnti	-	-	-
<b>Debiti finanziari netti</b>	<b>1.772</b>	<b>4.024</b>	<b>(2.252)</b>

La situazione finanziaria puntuale alla fine dell'esercizio è negativa per 1,8 milioni di euro, in miglioramento rispetto all'esercizio precedente sostanzialmente per l'effetto combinato dell'estinzione avvenuta nell'esercizio del finanziamento verso la controllante Esprinet S.p.A. di 5,0 milioni di euro controbilanciato dal peggioramento del saldo relativo ai debiti verso le banche a seguito dell'ottenimento nel corso dell'esercizio di una linea finanziaria "Hot Money" di breve termine di 1,2 milioni di euro con la Banca Popolare di Sondrio, oltre che di un aumento del livello di scoperto bancario per 0,9 milioni di euro. La decisione della società scaturisce dalla volontà di rendersi finanziariamente indipendente dal Gruppo ed in particolare dalla controllante Esprinet S.p.A..

Nel corso del 2018 così come nel 2017 non sono state effettuate cessioni pro-soluto a titolo definitivo di crediti verso la clientela.

## Fatti di rilievo del periodo

### Cessazione e cancellazione della controllata in liquidazione Celly Swiss SAGL

In data 16 luglio 2018 l'ufficio preposto del Registro del commercio del Cantone Ticino ha comunicato la cessazione e la cancellazione della società Celly Swiss SAGL, controllata in via totalitaria da Celly S.p.A. e già in liquidazione al 31 dicembre 2017.

### Assemblea degli azionisti di Celly S.p.A.

In data 17 aprile 2018 si è tenuta l'Assemblea degli azionisti di Celly S.p.A. che ha approvato il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017 nonché la relazione degli amministratori sulla gestione, l'Assemblea ha inoltre deliberato sull'integrazione dei compensi alla società EY S.p.A. pattuiti per la revisione legale dei conti del bilancio d'esercizio fino al 31 dicembre 2019.

L'Assemblea ha così:

- deliberato di destinare l'utile dell'esercizio di euro 275.358,82 per euro 10.234,30 a Riserva utili su cambi da valutazione e la restante parte interamente a copertura delle perdite riportate a nuovo;
- deliberato, ottenuto il parere favorevole del collegio sindacale, di integrare gli onorari spettanti alla società di revisione EY S.p.A. per la revisione legale dei conti del bilancio d'esercizio dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2019 di 1 mila euro, portando il compenso complessivo a 19 mila euro oltre spese ed oneri.

## Altre informazioni rilevanti

### Principali rischi e incertezze

L'attività della società è esposta ad alcuni fattori di rischio suscettibili di influenzarne la situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Il Gruppo Esprinet, a cui Celly appartiene, identifica, valuta e gestisce i rischi ispirandosi a modelli e tecniche riconosciuti a livello internazionale quali l'"Enterprise Risk Management - Integrated Framework".

L'identificazione dei principali rischi ("key risk") ha comportato una classificazione degli stessi nelle seguenti categorie:

- rischi strategici;
- rischi operativi;
- rischi di "compliance";
- rischi finanziari.

Di seguito si descrivono sinteticamente, per ciascuna delle categorie individuate, i principali rischi individuati ed il tipo di presidi posti in essere dal Gruppo e da Celly al fine di contenere l'impatto residuo di tali rischi entro soglie di accettabilità.

### Rischi strategici

Rientrano in questa tipologia, la criticità nella capacità di pianificare e realizzare le azioni strategiche in modo sistematico e coordinato, l'inadeguata risposta a scenari macroeconomici sfavorevoli, l'inadeguata risposta a variazioni dei bisogni di clienti e fornitori, l'inadeguata gestione del processo di analisi/reazione alle dinamiche di prezzo (dinamiche deflative/inflattive).



I presidi dei rischi strategici sono tipicamente connessi alla qualità dei processi di pianificazione strategica e di generazione di nuove idee e/o validazione di modelli gestionali esistenti, alla frequenza ed efficacia delle "business review" ed alla dotazione di strumenti e metodologie di analisi competitiva.

### **Rischi operativi**

Sono state individuate le seguenti fattispecie: interruzione dei servizi di logistica e stoccaggio, dipendenza dai sistemi IT/WEB, non ottimale gestione degli stock e delle rotazioni di magazzino.

I rischi operativi sono presidiati tipicamente grazie ad un mix di regole e procedure atte a garantire un'adeguata prevenzione degli eventi rischiosi nonché a strumenti assicurativi e piani di "business continuity" e "disaster recovery" diretti a minimizzare gli eventuali impatti economico-finanziari degli eventi rischiosi.

### **Rischi di "compliance"**

Trattasi fondamentalmente dei rischi connessi alla violazione di normative di carattere fiscale applicabili alla società.

Tale rischio è presidiato essenzialmente attraverso una struttura di professionisti esterni che garantiscono anche il necessario aggiornamento delle risorse interne in area amministrativa rispetto all'emanazione di nuove leggi e normative di eventuale interesse della società.

### **Rischi finanziari**

L'attività di Celly S.p.A. è esposta ad una serie di rischi finanziari suscettibili di influenzare la situazione patrimoniale/finanziaria, il risultato economico ed i flussi finanziari attraverso il relativo impatto sulle operazioni in strumenti finanziari poste in essere.

Tali rischi sono così riassumibili:

- a) rischio di credito;
- b) rischio di liquidità.
- c) rischio di mercato (rischio valutario, rischio di tasso d'interesse e altri rischi di prezzo).

La responsabilità complessiva per la creazione e la supervisione di un sistema di gestione dei rischi finanziari della società compete al Consiglio di Amministrazione cui fanno capo le diverse unità organizzative responsabili funzionalmente della gestione operativa delle singole tipologie di rischio.

Tali unità definiscono, nell'ambito delle linee-guida tracciate dall'organo direttivo e per ciascun rischio specifico, gli strumenti e le modalità tecniche atte alla relativa copertura e/o trasferimento a terzi (assicurazione) ovvero valutano in via residuale i rischi non coperti né assicurati.

Nel seguito viene commentato il grado di significatività dell'esposizione della società alle varie categorie di rischio finanziario individuate.

#### *Rischio di credito*

Il rischio di credito rappresenta il rischio di subire una perdita finanziaria per effetto dell'inadempimento da parte di terzi di una obbligazione di pagamento.

Per Celly l'esposizione al rischio di credito è differente a seconda della classe di strumenti finanziari sebbene sia essenzialmente legata alle dilazioni di pagamento concesse in relazione alle attività di vendita di prodotti e servizi sui mercati di operatività della società.

Le strategie di gestione di tale rischio si sostanziano:

- per quel che riguarda le disponibilità liquide, nella scelta di istituti bancari di primario standing riconosciuto a livello nazionale e internazionale;
- relativamente ai crediti commerciali, nel trasferimento di tale rischio, nei limiti dei plafond negoziati e con l'obiettivo del raggiungimento di un equilibrio ottimale tra costi e benefici, a società

di assicurazione di primario standing nonché nell'applicazione di apposite procedure di controllo relative all'assegnazione e revisione periodica delle linee di affidamento alla clientela, oltre che nelle richieste di garanzie collaterali nei casi in cui il solo rating del cliente non risulti sufficiente rispetto agli affidamenti necessari a garantire l'operatività commerciale.

Le politiche della società prevedono, relativamente ai crediti commerciali vantati verso la clientela, un meccanismo autorizzativo nei casi in cui i limiti di fido concessi in autonomia eccedano i corrispondenti affidamenti concessi dall'assicurazione.

Le attività di monitoraggio del rischio di credito verso i clienti partono dal raggruppamento degli stessi sulla base dell'anzianità del credito, dell'esistenza di precedenti difficoltà finanziarie o contestazioni e dall'eventuale esistenza di procedure legali o concorsuali in corso.

I clienti classificati a "rischio elevato" vengono inclusi in un elenco sottoposto a rigido controllo ed eventuali ordini futuri vengono evasi solo a fronte di pagamento anticipato.

La società è solita accantonare un fondo svalutazione per perdite di valore il quale riflette sostanzialmente la stima delle perdite sui crediti commerciali quantificate sulla base di analisi e svalutazioni di ogni singola posizione individuale, tenuto conto dei benefici dell'assicurazione.

### *Rischio liquidità*

Il rischio di liquidità, o rischio di finanziamento, rappresenta il rischio che Celly possa incontrare delle difficoltà nel reperimento - in condizioni di economicità - dei fondi necessari ad onorare gli impegni derivanti dagli strumenti finanziari.

Si consideri a tale riguardo che la società è indipendente dal Gruppo di appartenenza per quanto attiene alla capacità di reperire fonti di finanziamento in maniera autonoma.

La politica di gestione del rischio in esame è pertanto improntata ai medesimi criteri di prudenza che ispirano il Gruppo Esprinet e che risultano dirette ad evitare, al verificarsi di eventi impreveduti, di dover sostenere oneri eccessivi ovvero di arrivare addirittura a vedere compromessa la propria reputazione sul mercato.

La gestione del rischio di liquidità si impenna sulle attività di pianificazione dei flussi di tesoreria nonché sul mantenimento di linee di credito inutilizzate, perlopiù di natura auto-liquidante, che non comportano il sostenimento di costi specifici di "commitment".

Inoltre, in caso di bisogno, il grado di inutilizzo di linee di credito da parte della casa-madre Esprinet S.p.A. configurerebbe una fonte alternativa di provvista finanziaria disponibile per Celly.

### *Rischio di mercato: il rischio valutario*

Il rischio valutario rappresenta il rischio che il valore di uno strumento finanziario fluttui in seguito a variazioni dei cambi.

A tale riguardo va considerato che una parte consistente delle attività di acquisto dei prodotti destinati alla rivendita per Celly avviene in valute diverse dall'euro.

Nel 2018 sono stati registrati documenti di acquisto dai fornitori espressi in valuta estera pari al 79% del totale, e tali acquisti sono stati espressi quasi interamente in dollari USA.

La possibilità che le parità valutarie - ed in particolare il cambio euro/dollaro USA - si possano modificare nel periodo intercorrente tra il momento della fatturazione in valuta ed il momento del pagamento determina l'esposizione al rischio cambio di Celly nella nozione qui analizzata.

La società non dispone di altre attività e passività finanziarie, né in particolare di finanziamenti, denominati in valuta. Ne consegue che il rischio valutario è circoscritto all'operatività commerciale, come sopra descritta.

La politica finora adottata dalla società è consistita nella "ritenzione" del rischio concretizzatasi nel non avere attivato specifiche forme di copertura del rischio valutario, tanto meno attraverso l'utilizzo di strumenti derivati.

D'altra parte, anche in considerazione dell'esposizione di Celly che presenta connotati di materialità completamente diversi da quelli di Gruppo, non è escluso che in futuro tale politica non possa aprirsi alla decisione di adottare strumenti di copertura specie per le operazioni di fornitura di importo i cui profili finanziari dei flussi di acquisto/vendita siano preventivabili e quindi più facilmente gestibili in termini di strumenti di "hedging" (i.e. compravendita di valuta a termine, conti correnti valutari, etc.).

#### *Rischio di mercato: il rischio di tasso d'interesse*

Il rischio di tasso d'interesse consiste nel rischio che il valore di uno strumento finanziario, e/o il livello dei flussi finanziari da esso generati, vari in seguito alle fluttuazioni dei tassi d'interesse di mercato. Nel caso venissero effettuate operazioni di anticipazione factoring "pro-soluto", i tassi di interesse applicati sarebbero indicizzati all' "Europe Interbank Offered Rate" o Euribor.

La politica seguita dalla società è consistita nella "ritenzione" del rischio e nel mancato ricorso a forme specifiche di copertura del rischio anche alla luce delle caratteristiche tecniche e di durata delle linee di credito godute.

Non si esclude tuttavia che in futuro tale politica non possa essere rivista e non si pervenga alla decisione di concludere operazioni di copertura dei rischi di tasso di interesse, totale o parziale.

#### *Rischio di mercato: gli altri rischi di prezzo*

Gli altri rischi di prezzo ricomprendono il rischio che il valore di un titolo mobiliare fluttui per effetto di variazioni dei prezzi di mercato derivanti sia da fattori specifici relativi al singolo titolo o al suo emittente, sia da fattori suscettibili di influenzare la totalità dei titoli mobiliari trattati sul mercato.

Non disponendo Celly di alcuna esposizione in titoli negoziati in mercati attivi, l'esposizione a tale tipologia di rischio risulta nulla.

## **Contenziosi legali e fiscali**

Alla data di redazione del presente bilancio non risultano pendenti procedimenti giudiziari o fiscali. Gli eventuali importi stanziati nei fondi rischi per passività legate ai contenziosi vengono attentamente valutati con i competenti consulenti al fine di individuarne l'ammontare ritenuto sufficiente al fine della copertura di eventuali passività emergenti dalle vertenze pendenti.

Tuttavia, non è da escludersi che in caso di esito negativo superiore alle aspettative, si possano produrre effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società.

#### *Vertenze giudiziarie*

La tipologia di vertenze giudiziarie a cui Celly è esposta può essere essenzialmente suddivisa in due grandi gruppi: contenziosi di natura commerciale, aventi ad oggetto la contestazione su natura e/o quantità delle forniture di prodotti e servizi, l'interpretazione di clausole contrattuali e/o della documentazione a supporto, ovvero contenziosi di natura diversa.

Con riferimento alla prima tipologia di vertenze, i relativi rischi sono oggetto di attenta analisi mensile con il supporto dei consulenti e gli impatti economici conseguenti sono riflessi nel Fondo svalutazione crediti.

Gli altri contenziosi fanno riferimento a vari tipi di richieste che possono pervenire a Celly a seguito della supposta violazione di obblighi normativi e/o contrattuali.

L'analisi del rischio viene effettuata periodicamente con l'ausilio di professionisti esterni e gli impatti economici conseguenti sono riflessi nella voce *Fondi per rischi e oneri*.

#### *Vertenze fiscali*

Non è possibile escludere che la società possa essere tenuta a far fronte a passività conseguenti a vertenze fiscali di varia natura. In tal caso Celly potrebbe essere chiamata a liquidare delle passività straordinarie con i conseguenti effetti economici e finanziari.

L'analisi del rischio connesso alle vertenze fiscali viene effettuata periodicamente dal Gruppo in coordinamento con i professionisti esterni specificamente incaricati e gli impatti economici conseguenti sono riflessi nella voce *Fondi per rischi e oneri*.

Per quanto riguarda i rischi e le principali evoluzioni dei contenziosi in corso, giudiziari o fiscali, laddove ritenuti significativi e quindi assoggettati a rappresentazione, si rimanda a quanto descritto sull'argomento nel capitolo *Fatti di rilievo del periodo* o in *Nota Integrativa* nel commento alla voce "B) *Fondi per rischi ed oneri*".

## Risorse umane

Le risorse umane sono considerate un valore primario per il conseguimento degli obiettivi della Società. Il modello di gestione e sviluppo delle persone nel Gruppo Esprinet, cui Celly è parte, si pone principalmente l'obiettivo di motivare e valorizzare tutti i dipendenti accrescendo le loro capacità, coerentemente con la strategia di sviluppo del business.

Pur in un contesto di costante attenzione alla razionalizzazione dei costi, per raggiungere tali obiettivi gli strumenti utilizzati risultano essere, in prevalenza:

- una formazione mirata ed adeguata rispetto alle necessità gestionali;
- una selezione delle migliori risorse provenienti dalle principali scuole e università nazionali ed una costante attenzione alla mobilità interna;
- un sistema di remunerazione basato su principi di selettività e meritocrazia, legato al raggiungimento di obiettivi individuali.

Si evidenzia, di seguito, la composizione del personale dipendente media ed a fine esercizio con il dettaglio per categoria contrattuale, per sesso e per titolo di studio:

Categoria contrattuale	31/12/2018	31/12/2017	Media 2018	Media 2017
Dirigenti	1	1	1	1
Impiegati e quadri	45	46	46	45
<b>Totale</b>	<b>46</b>	<b>47</b>	<b>47</b>	<b>46</b>
<b>Sesso</b>				
Uomini	26	26		
Donne	20	21		
<b>Totale</b>	<b>46</b>	<b>47</b>		
<b>Titolo di studio</b>				
Laurea	24	26		
Scuola Seconda Sup.	21	20		
Scuola Seconda Inf.	1	1		
<b>Totale</b>	<b>46</b>	<b>47</b>		

Rispetto all'esercizio precedente il numero di dipendenti in organico alla fine dell'esercizio è diminuito di n. 1 unità. Il numero medio di occupati è aumentato di 1 unità rispetto all'esercizio precedente, passando da n. 46 a n. 47 unità.

La tabella seguente evidenzia la movimentazione del personale nell'esercizio:

	Personale al 31/12/2017	Incrementi	Decrementi	Personale al 31/12/2018
Celly S.p.A.:	47	10	11	46

## Attività di ricerca e sviluppo

Non sono stati sostenuti spese per ricerca e sviluppo nel corso dell'esercizio.

## Ambiente, informativa ai sensi D. Lgs. 32/2007 e sua interpretazione

Con riferimento al documento approvato il 14 gennaio 2009 dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili (Cndcec), teso a supportare la prima applicazione del D Lgs. 32/2007 in materia informativa attinente all'ambiente e al personale si precisa quanto segue.

### *Informativa "obbligatoria"*

Relativamente all'esercizio 2018 non si sono rilevate morti sul lavoro, infortuni gravi o gravissimi né addebiti in ordine a malattie professionali da parte di dipendenti o ex dipendenti né cause di "mobbing" per le quali Celly S.p.A. sia stata dichiarata colpevole in via definitiva.

Relativamente all'ambiente, nell'esercizio 2018 non si sono rilevati danni causati all'ambiente.

### *Informativa "volontaria"*

Relativamente al personale, la sezione "Risorse Umane" fornisce le informazioni significative e le politiche perseguite.

Relativamente all'ambiente, l'attività di distribuzione di accessori di telefonia mobile, svolta presso i siti logistici di Cambiago, Cavenago e Piacenza non configura particolari problematiche relative all'utilizzo efficiente di energia durante i processi produttivi, all'uso di materiali e di risorse idriche, alle emissioni ed allo smaltimento di rifiuti.

Ciononostante anche Celly è solita separare e smaltire, nei magazzini e negli uffici, carta, plastica, ferro, legno, pile esauste e toner.

Celly ha inoltre aderito al consorzio Remedia, cui sono demandati gli aspetti operativi della gestione dello smaltimento dei rifiuti elettronici (RAEE) e delle pile e batterie.

## Rapporti con parti correlate

Le operazioni effettuate con parti correlate, in particolare le operazioni infragruppo, non sono qualificabili né come atipiche, né come inusuali, rientrando invece nell'ordinario corso degli affari della Società.

Dette operazioni, quando non concluse a condizioni standard o dettate da specifiche condizioni normative, sono state comunque regolate a condizioni di mercato.

Per l'identificazione delle operazioni con parte correlate di importo rilevante si è fatto riferimento al principio generale della significatività illustrato nell'OIC 11.

Di seguito si evidenziano i rapporti con le parti correlate fatta eccezione dei rapporti con amministratori e sindaci per i quali si rimanda ai commenti forniti in Nota Integrativa.

(euro/000)	2018	Ricavi (euro/000)	Costi (euro/000)	Crediti (euro/000)	Debiti (euro/000)
<b>Parte correlata:</b>	<b>Tipologia:</b>				
Esprinet Iberica S.L.U.	Compravendita prodotti	1	-	-	-
Vinzeo Technologies S.A.U.	Compravendita prodotti	2.024	8	311	-
<b>Totale</b>		<b>2.025</b>	<b>8</b>	<b>311</b>	<b>-</b>

(euro/000)	2017	Ricavi (euro/000)	Costi (euro/000)	Crediti (euro/000)	Debiti (euro/000)
<b>Parte correlata:</b>	<b>Tipologia:</b>				
Esprinet Iberica S.L.U.	Compravendita prodotti	43	-	16	-
Vinzeo Technologies S.A.U.	Compravendita prodotti	777	-	473	-
<b>Totale</b>		<b>820</b>	<b>-</b>	<b>489</b>	<b>-</b>

Esprinet Iberica S.L.U. è parte correlata in quanto società controllata in via totalitaria dalla controllante Esprinet S.p.A..

Vinzeo Technologies S.A.U. è parte correlata in quanto società controllata indirettamente in via totalitaria da Esprinet S.p.A.

## Rapporti infragruppo

I rapporti con la società controllante, e le società controllate sono sintetizzati nel seguito. Tutte le operazioni intercorse sono state effettuate, sia nell'esercizio corrente che nell'esercizio precedente, a condizioni di mercato.

### Rapporti con la controllante

I rapporti con la controllante, Esprinet S.p.A., sono stati di natura molteplice nel corso dell'esercizio. Nel corso del 2018 la Società ha acquistato dalla controllante prodotti destinati alla rivendita per 0,5 milioni di euro e di converso ha effettuato vendite per 0,2 milioni di euro.

Celly S.p.A. ha inoltre corrisposto alla stessa circa 0,8 milioni di euro principalmente per spese di locazione degli uffici e gestione della sede e, così come disciplinato in un contratto di service sottoscritto in corso d'anno, per il riaddebito di costi sostenuti per la fornitura di servizi IT, servizi amministrativi, servizi generali, servizi di telefonia tra cui anche il costo del personale della capogruppo impiegato per la prestazione dei suddetti servizi.

La Società ha infine corrisposto ad Esprinet S.p.A. interessi sul finanziamento estinto nel corso dell'esercizio per complessive 9 mila euro.

La tabella successiva evidenzia più dettagliatamente tali rapporti:

(euro/000)	2018		2017	
	Ricavi	Costi	Ricavi	Costi
<b>Tipologia:</b>				
Vendita prodotti	207	-	300	
Acquisto prodotti	-	542	-	1.866
Addebito costi personale web e vendite	-	-	-	4
Locazioni immobili	-	222	-	216
Attività marketing	-	-	-	10
Supporto hardware e software	-	114	-	58
Servizi amministrativi	-	475	-	554
Interessi passivi	-	9	-	35
<b>Totale</b>	<b>207</b>	<b>1.362</b>	<b>300</b>	<b>2.743</b>

### Rapporti con società controllate direttamente ed indirettamente

I rapporti con le società controllate direttamente (Celly Nordic OY e Celly Pacific LTD) sono di seguito sintetizzati:

(euro/000)	Tipologia	2018		2017	
		Ricavi	Costi	Ricavi	Costi
Celly Nordic OY	Vendita prodotti	-	-	189	-
Celly Nordic OY	Interessi attivi	-	-	1	-
<b>Totale Rapporti Economici</b>		<b>-</b>	<b>-</b>	<b>190</b>	<b>-</b>
		2018		2017	
		Crediti	Debiti	Crediti	Debiti
Celly Nordic OY	Debiti commerciali	-	8	-	9
Celly Pacific LTD	Crediti commerciali	-	-	2	-
Celly Nordic OY	Crediti finanziari	53	-	53	-
Celly Swiss SAGL	Crediti finanziari	-	-	122	-
<b>Totale Rapporti Patrimoniali</b>		<b>53</b>	<b>8</b>	<b>177</b>	<b>9</b>

### **Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti possedute**

La Società non detiene azioni proprie né azioni o quote di società controllanti.

### **Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti acquistate o alienate**

La società non ha effettuato nell'esercizio alcuna compravendita di azioni proprie o di azioni o quote di società controllanti.

## **Evoluzione prevedibile della gestione**

Nel 2019 l'azienda prevede di rafforzare nuovamente la presenza nei mercati esteri principalmente utilizzando la strategia di design e produzione di prodotti unici e brevettati, sviluppando proposte per canali nuovi come ad esempio il promozionale

È in programma un forte piano di fidelizzazione della clientela medio piccola nell'ottica di mantenere una numerica clienti adeguata al tipo di mercato indipendente.

Continua lo sviluppo della partnership con El Corte Ingles dove si prevede sostanzialmente un fatturato costante ed un miglioramento delle rotazioni

La struttura aziendale, dipendenti e sistemi, i piani di sviluppo in linea con l'anno 2018 lasciano prevedere un 2019 in linea con i risultati dell'anno appena concluso.

## **Sedi operative**

La società ha la sede legale ed amministrativa in Vimercate (MB) 20871 – Via Energy Park 22 ed è iscritta al Registro delle Imprese di Milano, Monza Brianza e Lodi.

Inoltre la società, alla data della presente Relazione, opera attraverso le seguenti sedi operative:

- Cambiagio (MI) Via Brianza 25 CAP 20040 (Magazzino)
- Cavenago (MI) Via Santa Maria in Campo 6 CAP 20873 (Magazzino)
- Piacenza (PC) Via Giuseppe Portapuglia 17 CAP 29122 (Magazzino)

## **Modello organizzativo ex D.Lgs. 231/01**

Il Modello Organizzativo e gestionale ex D.Lgs. 231/01 è stato aggiornato a febbraio 2016.

Vimercate, 8 marzo 2019

Per il Consiglio di Amministrazione  
*Il Presidente*  
Stefano Bonfanti



# Nota Integrativa

## Note introduttive

### ***Premessa***

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi del 1° comma dell'art. 2423 c.c., corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in ottemperanza agli artt. 2423 e successivi del Codice Civile.

Si segnala inoltre che la Società si avvale della facoltà di esonero dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato in quanto ricorrono i termini previsti dall'art. 27 del Decreto Legislativo 127/91 essendo controllata in via diretta all' 80% da Esprinet S.p.A. che, peraltro, esercita l'attività di direzione e coordinamento.

Esprinet S.p.A. redige e sottopone a revisione contabile il proprio bilancio consolidato che verrà quindi depositato nei termini di legge presso il Registro delle Imprese, unitamente alla propria relazione degli Amministratori e a quella dell'organo di controllo.

### ***Rapporti con la controllante e oggetto dell'attività***

Celly S.p.A. è stata fondata nel 1998, ha sede in Italia ed è specializzata nella progettazione, produzione e distribuzione di accessori per la telefonia mobile. L'azienda si è sempre focalizzata sullo sviluppo dei concept di italianità e di qualità dei suoi prodotti a marchio Celly.

In data 12 maggio 2014 Esprinet S.p.A. ha sottoscritto una quota pari al 60% del capitale sociale di Celly S.p.A.. In data 20 luglio 2015 tale investimento è stato elevato all'80% del capitale sociale di Celly S.p.A. a seguito dell'acquisto della quota di uno dei due precedenti soci di minoranza.

Le informazioni sui rapporti economico-patrimoniali con Esprinet S.p.A., che svolge anche attività di "direzione e coordinamento" ai sensi del capo IX- titolo V- Libro V del Codice Civile, sono stati forniti nella Relazione sulla Gestione a cui si rimanda.

In coda al presente documento sono poi evidenziati gli effetti che le attività di direzione e coordinamento hanno avuto sulla gestione di Celly nonché i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dalla controllante.

## Criteri di valutazione e continuità aziendale

### ***Principi di carattere generale***

Il Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del Codice Civile), dal Rendiconto Finanziario (il cui contenuto, conforme all'art. 2425-ter del Codice Civile, è presentato secondo le disposizioni del principio contabile OIC 10) e dalla presente Nota Integrativa, redatta secondo quanto disciplinato dagli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile.

La nota integrativa contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del D. Lgs. 127/91 e dalle altre norme vigenti in materia di bilancio. La Nota Integrativa che segue analizza ed integra i dati di bilancio con le informazioni complementari ritenute necessarie per una veritiera e corretta rappresentazione dei dati illustrati, tenendo conto che non sono state effettuate deroghe ai sensi degli articoli 2423 e 2423-bis del Codice Civile.

Il bilancio è altresì conforme ai principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ed è stato redatto tenendo conto di quanto previsto dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE.

Vengono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie ai fini di una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge, della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico. Viene presentato anche il rendiconto finanziario della società, il quale consente di ricostruire la dinamica dei flussi di cassa del periodo.

Si precisa che nell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi art. 2423 c.c., 4° comma.

I dati relativi alle attività ed ai rapporti con le società controllate, collegate, controllanti e sottoposte al loro controllo ed altre informazioni rilevanti, sono stati esposti nella Relazione sulla gestione. Vengono invece riportati in calce alla presente nota i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e la proposta di destinazione del risultato d'esercizio.

I valori contenuti nella presente Nota Integrativa sono espressi in migliaia di euro se non diversamente indicato. In alcuni casi le tabelle potrebbero evidenziare difetti di arrotondamento dovuti alla rappresentazione in migliaia di euro a seguito dell'esclusione delle unità di euro.

### ***Criteri di valutazione e continuità aziendale***

I criteri di valutazione più significativi adottati nella formazione del bilancio del presente esercizio, in osservanza dell'art. 2426 c.c. sono di seguito illustrati. Essi non si discostano dai criteri utilizzati nel precedente esercizio.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi a criteri generali di prudenza, competenza e rilevanza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo o del passivo considerati.

La società ha infatti valutato che, non sussistano significative incertezze sulla continuità aziendale, anche in virtù delle azioni già individuate per adeguarsi ai mutati livelli di domanda come descritti nella relazione sulla gestione.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2018 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC. L'applicazione delle novità introdotte summenzionate non ha generato effetti sulla valutazione delle poste di bilancio rispetto all'esercizio precedente.

### ***Immobilizzazioni Immateriali***

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio al costo d'acquisto al netto degli ammortamenti. Esse sono ammortizzate in misura costante in relazione alla residua possibilità d'utilizzazione.

L'"Avviamento", iscritto con il consenso del Collegio Sindacale, è ammortizzato in quote costanti in un periodo corrispondente alla sua vita utile, stimata pari a cinque anni. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

### ***Immobilizzazioni Materiali***

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo d'acquisto e sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio, sulla base dei piani d'ammortamento determinati in relazione alla residua possibilità d'utilizzo dei beni. Il valore in bilancio è esposto al netto dei fondi di ammortamento.

I piani di ammortamento sono determinati sulla base di aliquote d'ammortamento ritenute rappresentative della vita economico-tecnica utile dei beni cui si riferiscono.

I costi di manutenzione e riparazione aventi natura ordinaria sono imputati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti.

Le aliquote di ammortamento applicate per ciascuna categoria di beni sono indicate di seguito:

<b>Aliquota economico-tecnica</b>	
Impianti generici	20%
Impianti specifici	15%
Attrezzature industriali e commerciali	da 7,5% a 15%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Mobili e arredi	da 11,1% a 25%
Altri beni	da 11,1% a 15%

### ***Partecipazioni***

Le partecipazioni sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione. Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore, ossia quando il valore di iscrizione della partecipazione risulta maggiore del suo valore recuperabile, determinato in base ai benefici economici futuri che si prevede affluiranno alla partecipante; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Le perdite di valore eccedenti i corrispondenti valori di carico delle partecipazioni sono iscritte tra i "Fondi rischi su partecipazioni", nel caso in cui la Società sia obbligata a farsi carico della copertura delle perdite delle partecipate.

### ***Rimanenze***

Le rimanenze sono iscritte al costo di acquisto e valutate al minore tra il costo di acquisto e il presunto valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. La configurazione di costo adottata per la valorizzazione è rappresentata dal metodo del FIFO.

### ***Crediti e debiti***

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono rilevati nell'attivo circolante in base al principio della competenza quando si verificano le condizioni per il riconoscimento dei relativi ricavi.

I crediti che si originano per ragioni differenti sono iscritti se sussiste "titolo" al credito e dunque quando essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso l'impresa; se di natura finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie, con indicazione della quota esigibile entro l'esercizio successivo).

I crediti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale, e nei limiti del loro presumibile valore di realizzazione e, pertanto, sono esposti nello Stato Patrimoniale al netto del relativo fondo di svalutazione ritenuto adeguato a coprire le perdite per inesigibilità ragionevolmente prevedibili.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il credito viene inizialmente iscritto ad un valore pari la valore nominale al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. Tali costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del credito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Quando invece risulta che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il credito (ed il corrispondente ricavo in caso di

operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri più gli eventuali costi di transazione. Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato.

Nel caso di crediti sorti da operazioni commerciali, la differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato ed il valore a termine viene rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Nel caso di crediti finanziari, la differenza tra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra gli oneri o tra i proventi finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura. Successivamente gli interessi attivi maturandi sull'operazione sono calcolati al tasso di interesse effettivo ed imputati a conto economico con contropartita il valore del credito.

Il valore dei crediti è ridotto successivamente per gli ammontari ricevuti, sia a titolo di capitale sia di interessi, nonché per le eventuali svalutazioni per ricondurre i crediti al loro valore di presumibile realizzo o per le perdite.

La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del credito, e i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. In tale caso è stata omessa l'attualizzazione, gli interessi sono stati computati al nominale ed i costi di transazione sono stati iscritti tra i risconti ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del credito a rettifica degli interessi attivi nominali.

### ***Disponibilità liquide***

I depositi bancari e postali sono iscritti al presunto valore di realizzo, mentre il denaro e valori in cassa sono iscritti al valore nominale.

### ***Criteri di conversione delle poste in valuta***

I crediti e debiti in valuta estera sono stati contabilizzati in moneta di conto sulla base dei cambi in vigore alla data dell'operazione.

Le differenze di cambio realizzate per effetto dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti espressi in valuta estera sono iscritte in conto economico.

I crediti e debiti espressi in valuta non aderente all'Euro sono allineati ai cambi correnti alla data di chiusura del bilancio ed i relativi utili e perdite su cambi sono imputati al conto economico dell'esercizio.

### ***Ratei e risconti***

Per realizzare il principio della correlazione dei costi e dei ricavi al periodo di competenza, in tali voci sono iscritte quote di proventi o costi, comuni a due o più esercizi, determinate secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

### ***Fondi per rischi ed oneri***

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti d'esistenza certa o probabile, per i quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il fondo copre la passività maturata in favore dei dipendenti in applicazione delle leggi, dei contratti di lavoro e di eventuali accordi aziendali in vigore alla data di bilancio.

### **Ricavi**

I ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati in base al principio della competenza quando si verificano entrambe le seguenti condizioni:

- il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato;
- lo scambio è già avvenuto, si è cioè verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà. In caso di vendita di beni tale momento è rappresentato dalla spedizione o consegna dei beni mobili, mentre per i beni per i quali è richiesto l'atto pubblico (immobili e beni mobili) dalla data della stipulazione del contratto di compravendita. In caso di prestazioni di servizi lo scambio si considera avvenuto quanto il servizio è reso, ossia la prestazione è effettuata.

I ricavi delle prestazioni di servizi sono riconosciuti alla data in cui le prestazioni sono ultimate ovvero, per quelli dipendenti da contratti con corrispettivi periodici, alla data di maturazione dei corrispettivi.

I ricavi di vendita sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e le rettifiche di ricavi di competenza dell'esercizio sono portate a diretta riduzione della voce ricavi.

Nella voce "altri ricavi e proventi" sono inclusi i componenti positivi di reddito, non finanziari derivanti unicamente dalla gestione accessoria.

### **Costi**

I costi di acquisto sono rilevati in base al principio della competenza. I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci sono comprensivi dei costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) se inclusi dal fornitore nel prezzo di acquisto delle stesse, altrimenti vengono iscritti separatamente nei costi per servizi in base alla loro natura.

Vengono rilevati tra i costi, non solo quelli d'importo certo, ma anche quelli non ancora documentati per i quali è tuttavia già avvenuto il trasferimento della proprietà o il servizio sia già stato ricevuto.

### **Imposte sul reddito dell'esercizio**

Le imposte correnti sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni tributarie in vigore.

Sono inoltre stanziati, in applicazione del principio contabile n. 25 emanato dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) in materia di imposte, le imposte, differite e anticipate, sulle differenze temporanee fra il valore contabile di un'attività o di una passività nello stato patrimoniale ed il loro valore fiscale. Tali imposte sono state stimate in base alle aliquote fiscali che si ritiene risulteranno in vigore al momento dell'eventuale realizzo delle attività o estinzione delle passività cui esse si riferiscono.

Si precisa che sono state considerate le imposte anticipate nei limiti della ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi futuri, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si riverteranno nei medesimi esercizi.

### **Poste di conto economico**

I costi ed i ricavi sono rilevati con il criterio della competenza temporale.

I ricavi per cessione di beni sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I costi ed i ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati sulla base dell'avvenuta prestazione ed in accordo con i relativi contratti.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi continuativi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Non sono stati capitalizzati oneri finanziari del periodo ad incremento di beni.

### **Principali assunzioni e stime**

La redazione del bilancio e delle relative note esplicative ha richiesto l'utilizzo di stime e di assunzioni sia nella determinazione di alcune attività e passività sia nella valutazione di attività e passività potenziali.

Le stime ed assunzioni utilizzate sono basate sull'esperienza storica e su altri fattori considerati rilevanti, ivi incluse aspettative su eventi futuri la cui manifestazione è ritenuta ragionevole.

Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione ad esse apportate sono riflesse a conto economico nel periodo in cui avviene la revisione di stima se la revisione stessa ha effetti solo su tale periodo, o anche nei periodi successivi se la revisione ha effetti sia sull'esercizio corrente che su quelli futuri.

Non si può tuttavia escludere il concretizzarsi nel prossimo esercizio di risultati diversi da quanto stimato e che quindi potrebbero richiedere rettifiche, ad oggi ovviamente né stimabili, né prevedibili, anche significative, al valore contabile delle relative voci.

Le voci di bilancio principalmente interessate da tali situazioni di incertezza sono alcuni ricavi di vendita, taluni storni ai ricavi di vendita, il fondo obsolescenza magazzino, il fondo svalutazione crediti, i fondi rischi e oneri.

## **Commento alle voci di Stato Patrimoniale**

### **B) Immobilizzazioni**

#### **I. Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali a fine esercizio presentano la seguente movimentazione:

(euro/000)	Costi impianto e ampliamento	Costi ricerca, sviluppo, pubblicità	Concessioni, licenze, marchi, diritti simili	Avviamento	Altre Imm. Immateriali	Totale Immobilizz. Immater.
Costo storico	151	294	330	260	88	1.123
F.do amm.to	(151)	(294)	(322)	(260)	(88)	(1.115)
<b>Saldo al 31/12/17</b>	-	-	<b>8</b>	-	-	<b>8</b>
Increment. F.do amm.to	-	-	(1)	-	-	(1)
<b>Saldo al 31/12/18</b>	-	-	<b>7</b>	-	-	<b>7</b>
<i>Totale variazioni del 2018</i>	-	-	(1)	-	-	(1)
Costo storico al 31/12/18	151	294	330	260	88	1.123
F.do amm.to al 31/12/18	(151)	(294)	(323)	(260)	(88)	(1.116)

Le Immobilizzazioni immateriali al 31 dicembre 2018 subiscono un decremento netto rispetto al 31 dicembre 2017 pari a 1 mila euro, interamente ascrivibile all'ammortamento dell'esercizio.

I "Costi di impianto e ampliamento" identificano i costi sostenuti per operazioni sul capitale prima dell'acquisizione da parte di Esprinet S.p.A..

La voce "Avviamento" è relativa all'acquisto di un ramo d'azienda da una procedura concorsuale, effettuato nel corso dell'anno 2011. Al 31 dicembre 2018 l'avviamento è completamente ammortizzato.

#### **II. Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali a fine esercizio presentano la seguente movimentazione:

(euro/000)	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizz. in corso ed acconti	Totale Immobil. Materiali
Costo storico	3	73	1.097	-	1.174
F.do amm.to	(3)	(63)	(940)	-	(1.006)
<b>Saldo al 31/12/2017</b>	<b>-</b>	<b>10</b>	<b>157</b>	<b>-</b>	<b>168</b>
Incrementi	-	-	1	-	1
Incrementi Fondo amm.to	-	(3)	(79)	-	(82)
<b>Saldo al 31/12/2018</b>	<b>-</b>	<b>7</b>	<b>80</b>	<b>-</b>	<b>87</b>
<i>Totale variazioni del 2018</i>	-	(3)	(78)	-	(81)
Costo storico al 31/12/18	3	73	1.098	-	1.175
F.do amm.to al 31/12/18	(3)	(66)	(1.019)	-	(1.088)

Le Immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2018 subiscono un decremento netto rispetto al 31 dicembre 2017 pari a 81 mila euro, principalmente ascrivibile all'ammortamento dell'esercizio.

Gli investimenti sono rappresentati principalmente da nuove macchine elettroniche, da mobili e arredi.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio 2018 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Per ulteriori informazioni in merito alle aliquote di ammortamento utilizzate si faccia riferimento a quanto riportato nel paragrafo relativo ai criteri di valutazione.

I beni iscritti tra le immobilizzazioni materiali non sono stati oggetto, né nell'esercizio corrente né in esercizi precedenti, di rivalutazioni monetarie o svalutazioni.

### III. Immobilizzazioni finanziarie

#### *Partecipazioni*

Al 31 dicembre 2018 il dettaglio è il seguente:

(euro/000)	31/12/2018	31/12/2017	Var.
Partecipazioni in società controllate	6	6	-
<b>Totale</b>	<b>6</b>	<b>6</b>	<b>-</b>

Al 31 dicembre 2018 il valore delle partecipazioni in società controllate pari a 6 mila euro si presenta perfettamente in linea con il saldo al 31 dicembre 2017.

Le partecipazioni in società controllate fanno riferimento alle società Celly Pacific Ltd. e Celly Nordic OY possedute al 100%.

In data 16 luglio 2018 si è finalizzata la cessazione e la cancellazione della società Celly Swiss SAGL, controllata in via totalitaria da Celly S.p.A. e già in liquidazione al 31 dicembre 2017, la cui partecipazione risultava già svalutata nello scorso esercizio.

A seguire l'elenco delle società sopraindicate con indicazione della denominazione, sede, capitale sociale, patrimonio netto e utile/perdita di periodo riferiti ai progetti di bilancio al 31 dicembre 2018.

**Società controllate direttamente:**

N.	Denominazione	Sede Legale	Quota detenuta
1	Celly Nordic OY	Helsinki (Finlandia)	100,00%
2	Celly Pacific LTD	Honk Kong (Cina)	100,00%

N.	Denominazione	Valuta	Capitale sociale	Patrimonio netto	Risultato di periodo	Valore di bilancio
1	Celly Nordic OY	EUR	2.500	355.963	(42.995)	2.500
2	Celly Pacific LTD*	HKD (Dollaro Hong Kong)	1.115	189.519	85.347	3.491

\* I valori della società Celly Pacific LTD sono esposti in Euro

**Crediti**

I "Crediti verso controllate" al 31 dicembre 2018 pari a 53 mila euro si riferiscono interamente ai saldi finanziari verso la controllata Celly Nordic OY. La riduzione rispetto all'esercizio precedente è interamente ascrivibile all'estinzione nel corso dell'esercizio del credito finanziario verso la società Celly Swiss SAGL cessata nel corso del 2018, tale credito che al 31 dicembre 2017 risultava di ammontare pari a 121 mila euro, risulta essere stato incassato nel corso dell'esercizio per un ammontare pari ad 63 mila euro, mentre la rimanente parte di 58 mila euro risulta essere stata stralciata previa rinuncia all'incasso dello stesso operata dalla società.

La ripartizione dei crediti verso controllate per tipologia e società è dettagliata nella Relazione sulla Gestione a cui si rimanda per maggiori dettagli.

**C) Attivo circolante****I. Rimanenze**

(euro/000)	31/12/2018	31/12/2017	Var.
Rimanenze di merci	7.481	6.982	499
Fdo obsolescenza	(1.535)	(1.195)	(340)
<b>Totale</b>	<b>5.946</b>	<b>5.787</b>	<b>159</b>

L'importo delle rimanenze, pari a 5,9 milioni di euro evidenzia un incremento del 2,7%.

Il Fondo svalutazione rimanenze, pari a 1,5 milioni di euro, è preordinato a fronteggiare i rischi connessi al presumibile minor valore di realizzo di stock obsoleti e a lenta movimentazione.

La sua movimentazione è rappresentabile come segue:

(euro/000)	31/12/2018	31/12/2017	Var.
<b>Fondo svalutazione rimanenze - iniziale</b>	<b>1.195</b>	<b>628</b>	<b>567</b>
Utilizzi/Rilasci	(1.298)	(359)	(939)
Accantonamenti	1.638	926	712
<b>Fondo svalutazione rimanenze - finale</b>	<b>1.535</b>	<b>1.195</b>	<b>340</b>

**II. Crediti**



(euro/000)	31/12/2018	31/12/2017	Var.
Crediti verso clienti	8.370	10.165	(1.794)
Crediti verso controllate	-	2	(2)
Crediti verso imprese controllanti	75	153	(78)
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	311	489	(178)
Crediti tributari	129	186	(57)
Imposte anticipate	604	548	56
Crediti verso altri	768	463	305
<b>Totale</b>	<b>10.256</b>	<b>12.005</b>	<b>(1.749)</b>

Non esistono crediti con scadenza prevista oltre i cinque anni né sono presenti crediti relativi ad operazioni che prevedano l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

La tabella che segue fornisce la suddivisione per area geografica:

(euro)	Italia	Paesi U.E	Extra U.E.	Totale
Crediti verso clienti	6.261	2.025	84	8.370
Crediti verso imprese controllanti	75	-	-	75
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	311	-	311
Crediti tributari	129	-	-	129
Imposte anticipate	604	-	-	604
Crediti verso altri	54	21	693	768
<b>Totale</b>	<b>7.122</b>	<b>2.357</b>	<b>777</b>	<b>10.256</b>

I "Crediti verso clienti" derivano dalle normali operazioni di vendita poste in essere dalla società nell'ambito della ordinaria attività di commercializzazione. Tali operazioni sono effettuate prevalentemente in Italia (per maggiori dettagli si rimanda alla sezione A) *Valore della produzione*), sono denominate per la quasi totalità in euro e sono regolabili nel breve termine.

L'adeguamento al presunto valore di realizzo dei crediti è ottenuto mediante l'iscrizione dell'apposito fondo svalutazione la cui quantificazione e movimentazione è riportata nelle due tabelle successive:

(euro/000)	31/12/2018	31/12/2017	Var.
Crediti verso clienti	8.710	10.544	(1.834)
F.do svalutazione crediti	(340)	(379)	39
<b>Totale</b>	<b>8.370</b>	<b>10.165</b>	<b>(1.795)</b>

(euro/000)	31/12/2018	31/12/2017	Var.
<b>Fondo svalutazione crediti - iniziale</b>	<b>379</b>	<b>395</b>	<b>(16)</b>
Utilizzi/Rilasci	(101)	(26)	(75)
Accantonamenti	62	10	52
<b>Fondo svalutazione crediti - finale</b>	<b>340</b>	<b>379</b>	<b>(39)</b>

I "Crediti verso controllanti" sono interamente vantati nei confronti di Esprinet S.p.A. e sono rappresentabili come segue:

(euro/000)	31/12/2018	31/12/2017	Var.
Crediti commerciali	75	149	(74)
Crediti per consolidato fiscale	-	4	(4)
<b>Totale crediti verso controllante</b>	<b>75</b>	<b>153</b>	<b>(78)</b>

I crediti commerciali fanno sostanzialmente riferimento alla vendita di accessori per la telefonia derivanti dalla normale attività commerciale.

L'azzeramento nell'esercizio della voce relativa ai crediti per consolidato fiscale è dovuto al cambiamento di posizione da creditoria a debitoria.

I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e le controllate aderenti al contratto di "Consolidato fiscale nazionale" sono definiti nel "Regolamento di consolidato per le società del Gruppo Esprinet".

I "Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti" fanno riferimento ai rapporti di natura commerciale nei confronti delle società Esprinet Iberica S.L.U. e Vinzeo S.A.U., correlate in quanto società controllate in via totalitaria dalla controllante Esprinet S.p.A.. Il dettaglio e la tipologia di tali rapporti risulta esposto nella specifica sezione della Relazione sulla gestione alla quale si rimanda per maggiori dettagli.

I "Crediti tributari" a fine periodo sono rappresentabili come segue:

(euro/000)	31/12/2018	31/12/2017	Var.
Crediti verso l'Erario per IVA	129	168	(39)
Crediti verso l'Erario per imposte correnti	-	18	(18)
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>129</b>	<b>186</b>	<b>(57)</b>

I *Crediti verso l'Erario per l'IVA* conseguono alla prevalenza di acquisti da fornitori rispetto alle vendite operate.

Il saldo dei "Crediti per imposte anticipate" (pari a 604 mila euro contro i 548 mila euro dell'esercizio precedente) è rappresentato sostanzialmente da imposte anticipate rivenienti principalmente da fondi tassati per le quali la società prevede il recupero nei futuri esercizi, da perdite su cambio non realizzate, nonché da ammortamenti eccedenti le aliquote fiscalmente ammesse. Relativamente al dettaglio delle differenze temporanee che hanno comportato l'iscrizione di imposte differite attive si rimanda al paragrafo "Imposte sul reddito d'esercizio" del conto economico.

I "Crediti verso altri" sono relativi principalmente ad anticipi a fornitori per anticipazioni IVA e diritti doganali su importazioni (nei confronti degli spedizionieri) oltre ai crediti per anticipazioni richieste dai fornitori prima dell'evasione degli ordini di acquisto.

#### IV. Disponibilità liquide

(euro/000)	31/12/2018	31/12/2017	Var.
Disponibilità liquide	315	814	(499)
Denaro e valori in cassa	1	1	-
<b>Totale</b>	<b>316</b>	<b>815</b>	<b>(499)</b>

Le disponibilità liquide corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche ed

alle liquidità esistenti nelle casse societarie alla data di chiusura dell'esercizio.

La variazione consegue principalmente all'andamento del capitale circolante commerciale netto, per maggiori dettagli si rinvia al Rendiconto finanziario.

## D) Ratei e risconti

A seguire riportiamo il dettaglio della voce Ratei e Risconti attivi:

(euro/000)	31/12/2018	31/12/2017	Var.
Risconti attivi diversi	150	15	135
<b>Totale</b>	<b>150</b>	<b>15</b>	<b>135</b>

La voce "Altri risconti" comprende principalmente contributi pagati per l'utilizzo di spazi presso operatori della GDO/GDS commisurati alla durata del contratto, oltre che al canone anticipato pari a 89 mila euro relativo all'affitto degli spazi per la partecipazione al congresso mondiale della fonia mobile di Barcellona del 2019.

## PASSIVITA'

### A) Patrimonio netto

La composizione del Patrimonio Netto aziendale a fine esercizio risulta essere la seguente:

(euro/000)	31/12/2018	31/12/2017	Var.
Capitale sociale	1.250	1.250	-
Riserva sovrapprezzo azioni	1.194	1.194	-
Riserva legale	250	250	-
Altre riserve	4.578	4.596	(18)
Utili (Perdite) portati a nuovo	(2.669)	(2.962)	293
Utile (Perdita) dell'esercizio	799	275	524
<b>Totale</b>	<b>5.402</b>	<b>4.603</b>	<b>799</b>

Il Capitale sociale, di euro 1.250.000, interamente sottoscritto e versato, è costituito da n. 12.500 azioni del valore unitario di € 100,00 ed è posseduto per l'80% da Esprinet S.p.A.. Il residuo 20% di partecipazione nella Società è di proprietà del Sig. Stefano Bonfanti, socio preesistente all'ingresso di Esprinet S.p.A. e Presidente del Consiglio di Amministrazione.

La seguente tabella riassume le variazioni intervenute nella voce Patrimonio Netto nel corso dell'esercizio:

(euro/000)	Capitale sociale	Riserva Sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Altre Riserve	Utili (perdite) a nuovo	Utile (Perdita) esercizio	Totale
<b>Saldi al 31/12/2016</b>	<b>1.250</b>	<b>1.194</b>	<b>200</b>	<b>4.646</b>	<b>(3.775)</b>	<b>813</b>	<b>4.328</b>
Versamento capitale sociale	-	-	-	-	-	-	-
Destinazione risultato esercizio precedente	-	-	-	-	813	(813)	-
Altri movimenti	-	-	50	(50)	-	-	-
Utile (Perdita) dell'esercizio	-	-	-	-	-	275	275
<b>Saldi al 31/12/2017</b>	<b>1.250</b>	<b>1.194</b>	<b>250</b>	<b>4.596</b>	<b>(2.962)</b>	<b>275</b>	<b>4.603</b>
Versamento capitale sociale	-	-	-	-	-	-	-
Destinazione risultato esercizio precedente	-	-	-	(18)	293	(275)	-
Utile (Perdita) dell'esercizio	-	-	-	-	-	799	799
<b>Saldi al 31/12/2018</b>	<b>1.250</b>	<b>1.194</b>	<b>250</b>	<b>4.578</b>	<b>(2.669)</b>	<b>799</b>	<b>5.402</b>

Le poste di patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti:

(euro/000)	Importo	Possibilità di utilizzazione (*)	Quota disponibile	Riepilogo utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi:	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
<b>Patrimonio Netto</b>					
<b>Capitale sociale</b>	<b>1.250</b>	---	-		
<b>Riserve:</b>					
Riserva sovrapprezzo azioni *	1.194	A-B-C	1.194		
Riserva legale	250	B	-		
Riserva azioni proprie in portafoglio	-	---	-		
Riserva avanzo di fusione	46	A-B-C	46		
Riserva straordinaria	4.532	A-B-C	1.863		
Riserva utili su cambi	-	---	-		
Utile/(Perdita) a nuovo	(2.669)	---			
<b>Totale Riserve</b>	<b>3.353</b>		<b>3.103</b>	-	-
<b>Totale Capitale sociale e Riserve</b>	<b>4.603</b>		<b>3.103</b>		
Quota non distribuibile **			-		
<b>Residua quota distribuibile</b>			<b>3.103</b>		

\* Ai sensi dell'art. 2431 c.c. si può distribuire l'intero ammontare di tale riserva solo a condizione che la riserva legale, anche tramite trasferimento della stessa riserva sovrapprezzo azioni, abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 c.c., evento non ancora verificatosi.

\*\* Ai sensi dell'art. 2426, comma 5) del codice civile rappresenta la quota non distribuibile destinata a copertura dei costi pluriennali non ancora ammortizzati.

Legenda possibilità di utilizzazione: A per aumento di capitale, B per copertura perdite, C per distribuzione soci.

## B) Fondi per rischi ed oneri

(euro/000)	31/12/2018	31/12/2017	Var.
Fondo di trattamento di quiescenza	460	472	(12)
Fondo per imposte differite	7	17	(10)
Altri fondi	-	50	(50)
<b>Totale</b>	<b>467</b>	<b>539</b>	<b>(72)</b>

La voce "Fondo per imposte differite" è riferita ad utili su cambi derivanti dalla valutazione delle posizioni in valuta aperte alla chiusura dell'esercizio e da plusvalenze. Per un dettaglio del fondo imposte differite si rimanda alla nota 20) relativa alle imposte sul reddito di esercizio.

## Evoluzione dei contenziosi di Celly S.p.A.

Nel corso del 2018 sono stati promossi i seguenti contenziosi nei confronti della Società per i quali sono state effettuate le relative valutazioni del rischio con il supporto del parere dei propri consulenti fiscali.

### Avviso di rettifica e liquidazione - Cessione Rosso Garibaldi

In data 12 gennaio 2018, Celly S.p.A. ha proceduto con il pagamento della maggiore imposta di registro e dei relativi interessi per un totale di euro 3.518 richiesta in relazione all'avviso di rettifica e liquidazione riguardante la contestazione dal parte della Direzione Provinciale II di Torino dell'imposta

di registro dovuta sull'atto di cessione di ramo d'azienda tra Celly S.p.A. (parte venditrice) e la società Rosso Garibaldi S.p.A.. Tale imposta è stata richiesta in quanto la Società, quale parte venditrice, risultava coobbligata in solido per il pagamento della somma richiesta dall'Ufficio a titolo di maggiore imposta di registro e che la parte acquirente aveva presentato nel mese di dicembre 2017 istanza di fallimento.

#### Imposte dirette ed indirette anno 2014

In data 11 dicembre 2017 si è conclusa, con la notifica di un processo verbale di constatazione, una verifica fiscale ai fini Ires, Irap e Iva per il periodo di imposta 2014.

Nel processo verbale di constatazione sono state contestate violazioni che hanno determinato una richiesta di recupero a tassazione di un maggior imponibile Ires per 918 mila euro, maggior imponibile Irap per 1,0 milioni di euro e Iva per 174 mila euro.

A completamento della verifica, in data 9 febbraio 2018, la Società ha ricevuto un questionario con la richiesta di informazioni riguardanti i rapporti commerciali intrattenuti con paesi a fiscalità privilegiata (c.d. black list).

La società ha definito tutte le controversie con un versamento complessivo pari a 370 mila euro comprensivo di sanzioni ed interessi.

La voce "Fondi di trattamento di quiescenza" accoglie l'accantonamento dell'indennità suppletiva di clientela riconoscibile agli agenti in base alle norme vigenti in materia. A seguire la movimentazione intercorsa nel periodo:

(euro/000)	31/12/2018	31/12/2017	Var.
<b>Fondo per trattamento di quiescenza - iniziale</b>	<b>472</b>	<b>492</b>	<b>(20)</b>
Utilizzi/Rilasci	(47)	(86)	39
Accantonamenti	35	66	(31)
<b>Fondo per trattamento di quiescenza - finale</b>	<b>460</b>	<b>472</b>	<b>(12)</b>

Di seguito si riporta la movimentazione della voce *Altri fondi*:

(euro/000)	31/12/2018	31/12/2017	Var.
<b>Altri fondi - iniziale</b>	<b>50</b>	<b>8</b>	<b>42</b>
Utilizzi/Rilasci	(50)	(8)	(42)
Accantonamenti	-	50	(50)
<b>Altri fondi - finale</b>	<b>-</b>	<b>50</b>	<b>(50)</b>

Il fondo esistente al 31 dicembre 2017 pari a 50 mila euro si riferiva alla copertura del rischio relativo alla controllata Celly Swiss SAGL in liquidazione, il cui patrimonio netto risultava negativo.

Tale fondo è stato utilizzato nel corso dell'esercizio a seguito della cessazione in data 16 luglio 2018 della suddetta controllata.

#### C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(euro/000)	31/12/2018	31/12/2017	Var.
Fondo TFR dipendenti	509	497	12
<b>Totale</b>	<b>509</b>	<b>497</b>	<b>12</b>

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2018 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Si rammenta che la Legge 27 dicembre 2006 n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") ed i successivi Decreti e Regolamenti emanati nel corso del 2007 nell'ambito della riforma del sistema previdenziale, hanno introdotto significative modifiche circa la destinazione delle quote maturande del fondo TFR. In particolare, essendo Celly S.p.A. una società che al momento dell'entrata in vigore della riforma di cui sopra e sino al 31 dicembre 2013 presentava meno di n. 50 dipendenti, i nuovi flussi del TFR, salvo specifica indicazione fornita dal lavoratore, non vengono indirizzati a forme pensionistiche complementari o all'INPS.

Il decremento accoglie gli utilizzi per cessazione del rapporto di lavoro avvenute nel periodo.

(euro/000)	31/12/2017	Accantonamenti	Utilizzi	31/12/2018
Fondo TFR	497	139	(127)	509

## D) Debiti

I debiti sono iscritti nel bilancio al valore nominale e sono dettagliati come segue:

(euro/000)	31/12/2018	31/12/2017	Var.
Debiti verso soci per Finanziamenti	-	5.000	(5.000)
Debiti verso le banche	2.141	13	2.128
Debiti verso fornitori terzi	5.027	4.485	542
Debiti verso controllate	8	9	(1)
Debiti verso controllanti	2.334	3.004	(670)
Debiti tributari	140	100	40
Debiti verso istituti di previdenza e sic. sociale	281	178	103
Altri debiti	513	552	(39)
<b>Totale</b>	<b>10.444</b>	<b>13.340</b>	<b>(2.896)</b>

Non sono presenti debiti relativi ad operazioni che prevedano l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine e non sono presenti debiti con scadenza oltre i 5 anni.

La tabella che segue fornisce la suddivisione per area geografica:

(euro/000)	Italia	Paesi UE	Extra UE	Totale
Debiti verso le banche	2.141	-	-	2.141
Debiti verso fornitori terzi	2.507	404	2.116	5.027
Debiti verso controllate	-	8	-	8
Debiti verso controllanti	2.334	-	-	2.334
Debiti tributari	140	-	-	140
Debiti verso istituti di previdenza e sic. sociale	281	-	-	281
Altri debiti	484	26	3	513
<b>Totale</b>	<b>7.887</b>	<b>438</b>	<b>2.119</b>	<b>10.444</b>

I "Debiti verso soci per finanziamenti" al 31 dicembre 2017 si riferivano interamente al finanziamento pari a 5,0 milioni di euro erogato ad aprile 2015 da Esprinet. S.p.A. e rinnovato tacitamente ogni trimestre. Tale finanziamento risulta essere stato estinto nel corso dell'esercizio.

La voce "Debiti verso banche" è composta dai rapporti di conto corrente bancari in essere con i vari istituti di credito oltre che da una linea finanziaria "Hot Money" di breve termine pari a 1,2 milioni di euro erogata dal Credito Popolare di Sondrio. L'incremento del saldo rispetto all'esercizio precedente si riferisce all'ottenimento della summenzionata linea finanziaria di breve termine oltre che ad un aumento degli scoperti di conto corrente per circa euro 0,9 milioni.

La voce "Debiti verso società controllanti" è composta dai debiti verso la società controllante Esprinet S.p.A. come di seguito dettagliato:

(euro/000)	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Debiti commerciali	2.005	3.004	(999)
Debiti per consolidato fiscale	329	-	329
<b>Totale debiti verso controllante</b>	<b>2.334</b>	<b>3.004</b>	<b>(670)</b>

I debiti di natura commerciale si riferiscono ai rapporti relativi principalmente ai servizi dalla stessa forniti ed ai riaddebiti di costi centralizzati sulla controllante.

I debiti per consolidato fiscale conseguono all'adesione, in data 26 ottobre 2015 da parte di Celly S.p.A., all'omonimo contratto con Esprinet S.p.A., quest'ultima quale consolidante, rinnovato nel corso del 2018 per il triennio 2018-2020. Per maggiori dettagli si rinvia a quanto descritto nel paragrafo "Informativa sul contratto di consolidato fiscale".

La voce "Debiti tributari" risultano dettagliati come segue:

(euro/000)	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Debiti per ritenute IRPEF ed altri debiti tributari	127	87	40
Debiti per rit. d'acconto su compensi professionisti	10	13	(3)
<b>Totale</b>	<b>137</b>	<b>100</b>	<b>37</b>

La voce "Debiti verso Istituti di previdenza" accoglie il debito verso l'INPS maturato alla data del bilancio (96 mila euro), i debiti previdenziali relativi alle mensilità differite (ferie non godute, bonus di fine anno, 14<sup>a</sup> mensilità) sul costo del lavoro (162 mila euro) oltre che ai debiti maturati alla data del bilancio per Enasarco (23 mila euro).

La voce "Altri debiti" accoglie principalmente le passività verso i dipendenti relative alle mensilità differite (ferie non godute, bonus di fine anno, 14<sup>a</sup> mensilità) maturate alla data di bilancio (268 mila euro circa), le provvigioni maturate dagli agenti non ancora liquidate (112 mila euro circa), i debiti verso i clienti (132 mila euro circa) in relazione principalmente a note di credito emesse e non ancora liquidate in relazione ai rapporti commerciali in essere.

## F) Garanzie prestate e ricevute, altri impegni

(euro/000)	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Fidejussioni ricevute da controllanti	-	5.000	(5.000)
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>5.000</b>	<b>(5.000)</b>

Il saldo delle fidejussioni ricevute da controllanti che nello scorso esercizio risultava pari a 5,0 milioni di euro e relativo alla garanzia rilasciata da Esprinet S.p.A. a favore di Intesa Sanpaolo S.p.A. in relazione al rimborso del finanziamento dalla stessa erogato, risulta azzerato nel corso dell'esercizio a seguito dell'avvenuto rimborso dello stesso.

## Commento alle voci di Conto Economico

### A) Valore della produzione

(euro/000)	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Ricavi delle vendite	27.036	27.836	(800)
Altri ricavi e proventi	362	426	(64)
<b>Valore della produzione</b>	<b>27.398</b>	<b>28.262</b>	<b>(864)</b>

La suddivisione del fatturato caratteristico per famiglia di prodotto e canale di vendita è presentata nella *Relazione sulla Gestione* cui si rimanda.

Gli "Altri ricavi e proventi" si riferiscono prevalentemente a riaddebiti ai clienti di costi sostenuti nell'ambito dell'attività svolta (tipicamente riaddebiti di costi di trasporto).

### B) Costi della produzione

La composizione dei costi della produzione è così di seguito rappresentabile:

(euro)	31/12/2018	31/12/2017	Var.
Materie prime sussidiarie di consumo e di merci	15.639	15.757	(118)
Servizi	6.876	8.366	(1.490)
Godimento beni di terzi	466	520	(54)
Salari e stipendi	1.730	1.863	(133)
Oneri sociali	491	507	(16)
Trattamento di fine rapporto	139	145	(6)
Altri costi del personale	1	1	(0)
Amm.to immobilizzazioni immateriali	1	36	(35)
Amm.to immobilizzazioni materiali	82	170	(88)
Svalutazione crediti	62	10	51
Variazione delle rimanenze	(159)	473	(632)
Accantonamento per rischi	-	50	(50)
Oneri diversi di gestione	454	139	316
<b>Totale</b>	<b>25.781</b>	<b>28.035</b>	<b>(2.255)</b>

I costi per "Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci" pari a 15.639 milioni di euro al 31 dicembre 2018 sono relativi sia al costo di acquisto sostenuto per le merci commercializzate dalla società (pari a 14.676 milioni di euro) che alle relative spese accessorie (pari a 963 mila euro).

La composizione della voce relativa ai costi per "Servizi" al 31 dicembre 2018 e la sua variazione rispetto all'esercizio precedente risulta così dettagliata:



(euro)	31/12/2018	31/12/2017	Var.
Spese per servizi commerciali	2.343	3.146	(803)
Contributi di natura commerciale	2.247	2.904	(657)
Altre spese personale dipendente (lavoro interinale/consulenze ammin)	520	582	(62)
Acquisto carburanti e cancelleria + beni inferiori 516 euro + archivio	407	530	(123)
Costo amministratori	418	348	70
Consulenze legali/fiscali/notarili/sindaci	123	135	(12)
Spese viaggio personale dipendente	131	122	9
Consulenze altre	148	78	70
Spese vitto e alloggio personale dipendente	106	110	(3)
Spese assicurative	74	79	(5)
Spese di manutenzione	38	47	(9)
Spese di rappresentanza	95	76	19
Spese telefoniche	34	31	3
Vari	191	179	13
<b>Totale</b>	<b>6.876</b>	<b>8.366</b>	<b>(1.490)</b>

La composizione della voce relativa ai costi per "Godimento beni di terzi" al 31 dicembre 2018 e la sua variazione rispetto all'esercizio precedente risulta così dettagliata:

(euro)	31/12/2018	31/12/2017	Var.
Locazione Immobili	228	227	1
Noleggio Automezzi	174	216	(42)
Noleggi - altri	64	77	(13)
<b>Totale</b>	<b>466</b>	<b>520</b>	<b>(54)</b>

La composizione della voce relativa al "Costo per il personale" e la sua variazione rispetto all'esercizio precedente risulta così dettagliata:

(euro/'000)	31/12/2018	%	31/12/2017	%	Var.
<b>Ricavi</b>	<b>27.398</b>		<b>28.262</b>		<b>-3%</b>
Salari e stipendi	1.730	6,3%	1.863	6,6%	-7%
Oneri sociali	491	1,8%	507	1,8%	-3%
Trattamento di fine rapporto	139	0,5%	145	0,5%	-4%
Altri costi del personale	1	0,0%	1	0,0%	0%
<b>Totale</b>	<b>2.361</b>	<b>8,6%</b>	<b>2.516</b>	<b>8,9%</b>	<b>-6%</b>

La numerica del personale è riportata nella sezione *Risorse Umane* all'interno della Relazione sulla Gestione cui si rimanda.

I costi per "Oneri diversi di gestione" pari a 454 mila euro al 31 dicembre 2018 si riferiscono principalmente per 175 mila euro ad imposte e tasse esercizi precedenti, per 126 mila euro ad omaggi, per 89 mila euro alle sanzioni sui contenziosi fiscali e per 23 mila euro all'Iva indetraibile sugli omaggi.

## C) Proventi ed oneri finanziari

### 15-16) Proventi finanziari

Il saldo dei proventi da partecipazioni è così composto:

(euro/000)	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Proventi da partecipazioni in imprese collegate	-	66	(66)
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>66</b>	<b>(66)</b>

Il saldo presente nel solo esercizio 2017 si riferiva interamente al provento maturato con la cessione della partecipazione del 25% nella società Ascendeo SAS..

Il saldo dei proventi finanziari è così composto:

(euro/000)	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Interessi attivi	2	7	(5)
<b>Totale</b>	<b>2</b>	<b>7</b>	<b>(5)</b>

La voce al 31 dicembre 2018 pari a 2 mila euro si riferisce agli interessi maturati sui conti correnti bancari.

## 17) Oneri finanziari

Il totale degli oneri finanziari ammonta risulta così dettagliato:

(euro/000)	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Interessi passivi verso controllanti	9	35	(26)
Interessi passivi bancari e su finanziamenti	3	26	(23)
Altri oneri finanziari	23	-	23
<b>Totale</b>	<b>35</b>	<b>61</b>	<b>(26)</b>

Gli interessi passivi verso controllanti rappresentano le competenze maturate e sostenute nei confronti di Esprinet S.p.A. in relazione al finanziamento da 5,0 milioni di euro fino alla data di estinzione.

Gli interessi passivi bancari e su finanziamenti, in linea rispetto al precedente esercizio, si riferiscono alle competenze maturate al 31 dicembre 2018 sulla linea finanziaria "Hot money" di breve termine di 1,2 milioni di euro ottenuto nel corso dell'esercizio dalla Banca Popolare di Sondrio oltre agli interessi passivi sugli scoperti di conto corrente.

La voce relativa agli altri oneri finanziari si riferisce sostanzialmente agli interessi passivi maturati nel corso dell'esercizio in riferimento alle verifiche fiscali da parte dell'Agenzia delle Entrate sugli anni 2014-2016.

## 17bis) Utili e perdite su cambi

Di seguito il dettaglio degli utili e delle perdite a fine periodo:

(euro/000)	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Utile su cambi realizzati	65	185	(120)
Utile su cambi da valutazione	19	47	(28)
<b>Subtotale utili su cambi</b>	<b>84</b>	<b>232</b>	<b>(148)</b>
Perdite su cambi realizzate	(267)	(55)	(212)
Perdita su cambi da valutazione	(21)	(30)	9
<b>Subtotale perdite su cambi</b>	<b>(288)</b>	<b>(85)</b>	<b>(203)</b>
<b>Totale (perdita)/utile cambi</b>	<b>(204)</b>	<b>147</b>	<b>(351)</b>
<i>(perdita)/utile cambi realizzati</i>	<i>(202)</i>	<i>130</i>	<i>(332)</i>
<i>(perdita)/utile cambi da valutazione</i>	<i>(2)</i>	<i>17</i>	<i>(19)</i>

## D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

### 19) Svalutazioni

Il saldo delle svalutazioni di attività finanziarie è così composto:

(euro/000)	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Svalutazione Partecipazioni in società controllate	8	16	(8)
<b>Totale</b>	<b>8</b>	<b>16</b>	<b>(8)</b>

Il saldo si riferisce interamente alla minusvalenza realizzata sulla partecipazione nella società controllata in via totalitaria Celly Swiss SAGL, a seguito della cessazione della stessa in data 16 luglio 2018.

Per maggiori dettagli sull'operazione in questione si rinvia a quanto riportato nei "Fatti di rilievo del periodo" riportati nella Relazione sulla gestione.

### 20) Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte di competenza sono così composte:

(euro/000)	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Imposte correnti	638	223	415
Imposte differite	(10)	9	(19)
Imposte anticipate	(56)	(137)	81
<b>Totale</b>	<b>572</b>	<b>95</b>	<b>477</b>

La rilevazione delle imposte anticipate e differite può essere dettagliata come segue:

(euro/000)	2018			2017		
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale (aliquota %)	Importo	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale (aliquota %)	Importo
<b>Imposte anticipate:</b>						
Ammortamenti eccedenti IRES	300	24,00%	72	388	24,00%	93
Ammortamenti eccedenti IRAP	159	3,90%	6	173	3,90%	7
Svalutazione crediti tassato	329	24,00%	79	369	24,00%	89
Svalutazione partecipazioni	-	24,00%	-	16	24,00%	4
Obsolescenza magazzino	1.535	27,90%	428	1.195	27,90%	333
Accant. fondo rischi diversi	-	24,00%	-	50	24,00%	12
Compenso Ammin. non erogati	50	24,00%	12	-	24,00%	-
Perdite su cambi non realizzati	29	24,00%	7	43	24,00%	10
<b>Imposte anticipate</b>			<b>604</b>			<b>548</b>
Imposte anticipate anno precedente			548			411
<b>Accantonamento esercizio</b>			<b>56</b>			<b>137</b>
<b>Imposte differite</b>						
Utili su cambi non realizzari	29	24,00%	7	72	24,00%	17
<b>Imposte differite</b>			<b>7</b>			<b>17</b>
Imposte differite anno precedente			17			8
<b>Accantonamento esercizio</b>			<b>(10)</b>			<b>9</b>

Le imposte anticipate sono generate sostanzialmente dalle differenze fra normativa civilistica e fiscale nel calcolo degli ammortamenti dei cespiti, dall'accantonamento a fondo svalutazione crediti e a fondo svalutazione magazzino.

L'evoluzione dell'incidenza delle imposte sul risultato è la seguente:

(euro/000)	31/12/2018	31/12/2017	Var.
Risultato prima delle imposte	1.372	370	1.002
Imposte sul reddito	(572)	(95)	(477)
<b>Incidenza imposte su utile lordo</b>	<b>41,7%</b>	<b>25,7%</b>	<b>16,0%</b>

La riconciliazione tra aliquota ordinaria ed aliquota effettiva può essere espressa come segue:

(euro/000)	2018	2017
<b>Utile (Perdita) ante imposte (a)</b>	<b>1.372</b>	<b>370</b>
EBIT	1.617	226
Acc.to svalutazione Crediti	62	10,00
Acc.to Fondo rischi diversi	0	50
<b>Imponibile fiscale ai fini Irap (b)</b>	<b>1.679</b>	<b>286</b>
Imposte teoriche Ires (a*24%)	329	89,00
Imposte teoriche Irap (b*3,90%)	65	11
<b>Totale imposte teoriche (c)</b>	<b>394</b>	<b>100</b>
<b>Tax rate teorico (c/a*100) %</b>	<b>28,7%</b>	<b>27,1%</b>
Differenze permanenti	178	(5)
<b>Imposte sul reddito (d)</b>	<b>572</b>	<b>95</b>
<b>Tax rate effettivo (d/a*100) %</b>	<b>41,7%</b>	<b>25,7%</b>

## Operazioni di locazione finanziaria

Nel corso dell'esercizio non ci sono state operazioni di locazione finanziaria.

## Informativa sul contratto di consolidato fiscale

In ossequio al documento interpretativo n.2 emanato dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) si riassumono di seguito i termini salienti del contratto di consolidato fiscale vigente sottoscritto dalle società Esprinet S.p.A., Consolidante, e Celly S.p.A., Consolidata, e integrato in data 26 ottobre 2015. Tale opzione è stata rinnovata nel 2018 per il triennio 2018-2020.

Qualora, le Consolidate determinino un reddito imponibile IRES positivo da trasferire alla Consolidante, le medesime Consolidate sono tenute a riconoscere alla Consolidante, in quanto soggetto deputato alla liquidazione delle imposte complessivamente dovute dal Gruppo, una somma pari al prodotto tra l'aliquota IRES vigente nel periodo d'imposta di riferimento ed il reddito imponibile trasferito, al netto, degli acconti IRES eventualmente versati autonomamente da ciascuna Consolidata, delle ritenute subite, delle detrazioni e dei crediti d'imposta spettanti con riferimento allo stesso periodo d'imposta ed attribuiti al Consolidato Fiscale. In ogni caso, la somma dovuta da ciascuna Consolidata alla Consolidante non potrà mai eccedere quanto effettivamente necessario alla Consolidante per il pagamento del debito IRES di pertinenza di ciascuna Consolidata.

Le perdite fiscali maturate dalle Consolidate nel corso dei periodi d'imposta di efficacia dell'opzione sono trasferite alla Consolidante la quale può liberamente disporre in sede di determinazione del reddito complessivo relativo al periodo di formazione delle perdite medesime o di quelli successivi, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 84 del T.U.I.R.. In ciascun periodo d'imposta le società in perdita hanno diritto a ricevere quale compenso della perdita un importo pari all'aliquota IRES applicabile nel periodo d'imposta moltiplicata per detta perdita, nella misura in cui l'imponibile del Consolidato relativo al periodo d'imposta sia positivo o pari a zero. La regolamentazione finanziaria delle remunerazione viene effettuata entro il (e con valuta corrispondente al) termine ordinario previsto per la liquidazione del saldo dell'IRES complessivamente dovuta dal Gruppo.

In ipotesi di interruzione anticipata del regime di tassazione consolidata o di mancato rinnovo dell'opzione, le perdite fiscali maturate dalle Consolidate in vigenza dell'opzione e non ancora utilizzate in sede di determinazione dell'imponibile di Gruppo (residue) sono imputate a ciascuna Consolidata (nonché alla Consolidante) cui le stesse sono riferibili.

Le Parti s'impegnano a mettere a disposizione del Gruppo le proprie eccedenze di interessi passivi indeducibili ovvero di ROL affinché la Consolidante possa effettuare la rettifica del reddito imponibile del Gruppo in applicazione del disposto di cui all'art. 96, comma 7, del T.U.I.R.. Le eccedenze di interessi passivi, ovvero di ROL, messe a disposizione del consolidato ed in tale ambito non utilizzate

permangono nell'esclusiva disponibilità di ciascuna società in capo alla quale le dette eccedenze si sono generate.

Le Parti s'impegnano a mettere a disposizione del Gruppo le proprie eccedenze di ACE (la detassazione applicabile al reddito complessivo netto, corrispondente al rendimento nozionale del nuovo capitale proprio immesso nell'impresa) affinché la Consolidante possa effettuare la rettifica del reddito imponibile del Gruppo in applicazione del disposto di cui al D.M. 14.30.2012. Le eccedenze di ACE delle Società partecipanti possono essere trasferite al consolidato nel limite dell'importo del reddito complessivo netto dichiarato del consolidato fiscale.

Le responsabilità delle Parti nei confronti dell'Amministrazione Finanziaria in relazione alle obbligazioni tributarie derivanti dall'adesione al regime di tassazione consolidata si intendono regolate dalle disposizioni contemplate dall'art. 127 del T.U.I.R..

La contabilizzazione degli effetti derivanti dall'adesione al consolidato fiscale è coerente con le indicazioni fornite dal documento interpretativo n. 2 emanato dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Gli effetti sul bilancio di Celly S.p.A. delle componenti economiche e patrimoniali derivanti dall'adesione al consolidato fiscale sono rappresentabili come segue:

<b>(euro)</b>			
<b>Componenti Economiche</b>		<b>Componenti Patrimoniali</b>	
IRES trasferita	430.705	Acconti corrisposti/(ricevuti)	188.592
		Ritenute subite trasferite	140
		Accertamento 2014	(87.538)
		Debito IRES trasferito	(329.511)
<b>Totale</b>	<b>430.705</b>		<b>(228.317)</b>

### ***Informativa sull'attività di direzione e coordinamento***

La società è soggetta alla attività di "direzione e coordinamento" svolta dalla controllante Esprinet S.p.A. che possiede l'80% del capitale sociale.

Celly S.p.A. e si avvale della struttura del Gruppo Esprinet per quanto riguarda i servizi logistici, di assistenza sistemistica e web, di credito e amministrativi.

I dati essenziali della controllante, Esprinet S.p.A., esposti nel prospetto riepilogativo richiesto dall'art.2497-bis del codice civile sono stati estratti dal relativo bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017. Per una adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di Esprinet S.p.A. al 31 dicembre 2017 nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

Le tavole che seguono riportano il conto economico e lo stato patrimoniale della società Esprinet S.p.A. redatti secondo i principi internazionali IFRS, raffrontati con i dati relativi all'analogo periodo dell'esercizio precedente, redatti anch'essi secondo i medesimi principi internazionali.

**STATO PATRIMONIALE della controllante Esprinet S.p.A.**

La Società è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Esprinet S.p.A., con sede legale in Via Energy Park 20, Vimercate 20871 (MB), socio titolare dell'80% delle quote sociali.

Nelle tabelle che seguono sono riportati i dati essenziali di tale società così come previsto dall'art. 2497 bis del Codice Civile nonché un dettaglio dei rapporti intercorsi tra le società nel corso dell'esercizio.

I dati sono quelli dell'ultimo bilancio approvato disponibile alla data odierna e cioè quello chiuso al 31 dicembre 2017.

<b>(euro/'000)</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>31/12/2016</b>
<b>Attività non correnti</b>		
Immobilizzazioni materiali	10.450	11.464
Avviamento	10.626	10.626
Immobilizzazioni immateriali	913	1.252
Partecipazioni in società collegate	-	-
Partecipazioni in società controllate e altre società	92.585	92.420
Attività per imposte anticipate	2.134	1.975
Attività finanziarie per strumenti derivati	377	377
Crediti ed altre attività non correnti	6.396	6.513
	<b>123.481</b>	<b>124.627</b>
<b>Attività correnti</b>		
Rimanenze	310.451	207.876
Crediti verso clienti	141.244	190.146
Crediti tributari	2.891	4.543
Altri crediti ed attività correnti	215.361	216.952
Disponibilità liquide	165.368	80.109
	<b>835.315</b>	<b>699.626</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>958.796</b>	<b>824.253</b>
<b>Patrimonio netto</b>		
Capitale sociale	7.861	7.861
Riserve	287.208	280.645
Risultato netto dell'esercizio	10.610	12.738
	<b>305.679</b>	<b>301.244</b>
<b>Passività non correnti</b>		
Debiti finanziari	18.163	2.252
Passività finanziarie per strumenti derivati	-	-
Passività per imposte differite	2.481	2.354
Debiti per prestazioni pensionistiche	3.474	3.682
Fondi non correnti ed altre passività	1.594	1.685
	<b>25.712</b>	<b>9.973</b>
<b>Passività correnti</b>		
Debiti verso fornitori	465.112	381.221
Debiti finanziari	149.263	118.779
Passività per imposte correnti	-	-
Passività finanziarie per strumenti derivati	644	428
Fondi correnti ed altre passività	12.386	12.608
	<b>627.405</b>	<b>513.036</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>653.117</b>	<b>523.009</b>
<b>Totale patrimonio netto e passivo</b>	<b>958.796</b>	<b>824.253</b>

**CONTO ECONOMICO della controllante Esprinet S.p.A.**

(euro/'000)	31/12/2017	31/12/2016
Ricavi	1.917.559	1.951.845
Costo del venduto	(1.819.846)	(1.848.573)
<b>Margine commerciale lordo</b>	<b>97.713</b>	<b>103.272</b>
Costi di marketing e vendita	(30.181)	(30.204)
Costi generali e amministrativi	(51.136)	(53.556)
<b>Totale SG&amp;A</b>	<b>(81.317)</b>	<b>(83.760)</b>
<b>Utile operativo (EBIT)</b>	<b>16.396</b>	<b>19.512</b>
(Oneri) proventi finanziari	(1.880)	(1.909)
(Oneri) proventi da altri investimenti	-	-
<b>Utile prima delle imposte</b>	<b>14.516</b>	<b>17.603</b>
Imposte	(3.906)	(4.865)
<b>Utile netto attività in funzionamento</b>	<b>10.610</b>	<b>12.738</b>
Utile/(perdita) gruppi in dismissione	-	-
<b>Utile netto</b>	<b>10.610</b>	<b>12.738</b>

**Corrispettivi per servizi di revisione di Celly S.p.A.**

Il seguente prospetto redatto ai sensi dell'art.2427-1 comma-n.16 bis) del codice civile, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2018 per i servizi di revisione contabile resi dalla stessa società di revisione e/o da entità appartenenti al suo network, con la precisazione che nell'esercizio non sono stati effettuati servizi "diversi" dalla revisione.

Descrizione	Soggetto erogatore	Corrispettivi (euro/'000)	
		2018	2017
<b>Revisione contabile:</b>			
Controllo dei conti annuali di una sola società, con redazione di giudizio professionale			
	EY S.p.A.	19	18

**Informazioni ai sensi della Legge 124/2017**

La Legge 4 agosto 2017, n. 124 ha introdotto, a partire dai bilanci dell'esercizio 2018, alcuni obblighi di trasparenza in capo ai soggetti che ricevono "sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere" dalle pubbliche amministrazioni e da una serie di soggetti a queste assimilati con cui intrattengono rapporti economici.

In considerazione del fatto che questa disposizione ha sollevato questioni interpretative e applicative tuttora irrisolte, la Società ha svolto i necessari approfondimenti e, anche alla luce dei più recenti orientamenti, ritiene che non rientrino nell'ambito dell'obbligo di pubblicazione:

- le somme ricevute come corrispettivo di lavori pubblici, servizi e forniture;
- gli incarichi retribuiti rientranti nell'esercizio tipico dell'attività dell'impresa;
- le misure generali fruibili da tutte le imprese rientranti nella struttura generale del sistema di riferimento definito dallo Stato (ad esempio: ACE);
- vantaggi economici selettivi, ricevuti in applicazione di un regime di aiuti, accessibili a tutte le imprese che soddisfano determinate condizioni, sulla base di criteri generali predeterminati (ad esempio: contributi su progetti di ricerca e sviluppo ed agevolazioni fiscali);
- risorse pubbliche riconducibili a soggetti pubblici di altri Stati (europei o extra europei) e alle



- istituzioni europee;
- contributi per la formazione ricevuti da fondi interprofessionali (ad esempio: Fondimpresa e Fondirigenti); in quanto fondi aventi forma associativa e natura giuridica di enti di diritto privato, che sono finanziati con i contributi versati dalle stesse imprese.

Nell'esercizio 2018 la Società non presenta "sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere" dalle pubbliche amministrazioni e da una serie di soggetti a queste assimilati iscritti in bilancio.

### ***Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio***

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

### ***Destinazione del risultato d'esercizio***

Gentili Soci,

nel sottoporre alla Vostra approvazione il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018, che chiude con un utile netto pari a euro 799.376,23, il Consiglio di Amministrazione Vi chiede di approvare il Progetto di Bilancio e propone di destinare l'utile netto:

- Per l'intero importo a copertura delle perdite riportate a nuovo avendo la riserva legale raggiunto il limite prescritto dall'art. 2.430 del codice civile.

### ***Conclusioni***

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Vimercate, 8 marzo 2019

Per il Consiglio di Amministrazione,  
Il Presidente  
Stefano Bonfanti

# Celly S.p.A.

Sede legale in via Energy Park n.22 - 20871 Vimercate (MB)

Capitale sociale Euro 1.250.000,00

Società per azioni - Soggetta all'attività di direzione e coordinamento della società Esprinet S.p.A.

Codice Fiscale e Registro Imprese Milano, Monza e Brianza, Lodi 02799670969 - P.IVA IT 02799670969 - R.E.A. 1564170

## Bilancio 31/12/2018

\*\*\* \*\*  
\*\*\* \*\*

### Stato patrimoniale attivo

#### A) Crediti verso soci x vers.

( di cui già richiamati)

- -

#### B) Immobilizzazioni

##### I. Immateriali

1) Costi di impianto e di ampliamento

- -

2) Costi di Sviluppo

- -

3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione di opere dell'ingegno

- -

4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

6.995 7.827

5) Avviamento

- -

6) Immobilizzazioni in corso e acconti

- -

7) Altre

- 166

**Totale immobilizzazioni immateriali**

**6.995**

**7.993**

##### II. Materiali

1) Terreni e fabbricati

- -

2) Impianti e macchinario

- -

3) Attrezzature industriali e commerciali

7.417 10.492

4) Altri beni

79.993 157.359

5) Immobilizzazioni in corso e acconti

- -

**Totale immobilizzazioni materiali**

**87.410**

**167.851**

##### III. Finanziarie

1) Partecipazioni in:

a) imprese controllate

5.991 5.991

b) imprese collegate

- -

c) imprese controllanti

- -

d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti

- -

d-bis) altre imprese

- -

**sub partecipazioni finanziarie - 1**

**5.991**

**5.991**

2) Crediti:

a) verso imprese controllate

- entro 12 mesi

52.814 174.400

- oltre 12 mesi

- -

**sub crediti imprese controllate - a**

**52.814**

**174.400**

b) verso imprese collegate

- entro 12 mesi

- -

- oltre 12 mesi

- -

**sub crediti imprese collegate - b**

**-**

**-**

c) verso controllanti

- entro 12 mesi

- -

- oltre 12 mesi

- -

**sub crediti imprese controllanti - c**

**-**

**-**

d) verso altre imprese sottoposte al controllo delle controllanti

- entro 12 mesi

- -

- oltre 12 mesi

- -

**sub crediti verso altre imprese sottoposte al controllo delle controllanti- d**

**-**

**-**

d-bis) verso altri

- oltre 12 mesi

- -

- entro 12 mesi

- -

**sub crediti verso altri- d-bis**

**-**

**-**

**sub crediti a+b+c+d + d-bis - 2**

**52.814**

**174.400**

3) Altri titoli

- -

4) Strumenti finanziari derivati attivi

- -

**sub crediti immobilizzati 2+3+4**

**52.814**

**174.400**

**Totale immobilizzazioni finanziarie (1+2+3+4)**

**58.805**

**180.391**

**Totale immobilizzazioni B)**

**153.210**

**356.235**

	31/12/2018	31/12/2017
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b><i>I. Rimanenze</i></b>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) Lavori in corso su ordinazione	-	-
4) Prodotti finiti e merci	5.946.488	5.787.256
5) Acconti	-	-
<b>Totale rimanenze</b>	<b>5.946.488</b>	<b>5.787.256</b>
<b><i>II. Crediti</i></b>		
1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	8.370.287	10.164.526
- oltre 12 mesi	-	-
<b>sub crediti clienti - 1</b>	<b>8.370.287</b>	<b>10.164.526</b>
2) Verso imprese controllate		
- entro 12 mesi	-	2.384
- oltre 12 mesi	-	-
<b>sub crediti controllate - 2</b>	<b>-</b>	<b>2.384</b>
3) Verso imprese collegate		
- entro 12 mesi	-	-
- oltre 12 mesi	-	-
<b>sub crediti collegate - 3</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
4) Verso controllanti		
- entro 12 mesi	74.583	152.900
- oltre 12 mesi	-	-
<b>sub crediti controllanti - 4</b>	<b>74.583</b>	<b>152.900</b>
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- entro 12 mesi	311.280	489.145
- oltre 12 mesi	-	-
<b>sub crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti - 5</b>	<b>311.280</b>	<b>489.145</b>
5-bis) Crediti tributari		
- entro 12 mesi	128.707	185.702
- oltre 12 mesi	-	-
<b>sub crediti tributari - 5-bis</b>	<b>128.707</b>	<b>185.702</b>
5-ter) Imposte anticipate		
- entro 12 mesi	151.169	136.360
- oltre 12 mesi	452.818	411.320
<b>sub imposte anticipate - 5-ter</b>	<b>603.987</b>	<b>547.680</b>
5-quater) Verso altri		
- entro 12 mesi	767.638	463.083
- oltre 12 mesi	-	-
<b>sub crediti verso altri - 5 quater</b>	<b>767.638</b>	<b>463.083</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>10.256.482</b>	<b>12.005.420</b>
<b><i>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i></b>		
1) Partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) Partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) Partecipazioni in imprese controllanti	-	-
3-bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo di controllanti	-	-
4) Altre partecipazioni	-	-
5) Strumenti finanziari derivati attivi	-	-
6) Altri titoli	-	-
7) attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b><i>IV. Disponibilità liquide</i></b>		
1) Depositi bancari e postali	315.236	813.675
2) Assegni	-	-
3) Denaro e valori in cassa	775	1.410
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>316.011</b>	<b>815.085</b>
<b>Totale attivo circolante C)</b>	<b>16.518.981</b>	<b>18.607.761</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>		
- disaggio su prestiti	-	-
- vari	149.919	14.765
<b>Totale ratei e risconti D)</b>	<b>149.919</b>	<b>14.765</b>
<b>Totale attivo (A+B+C+D)</b>	<b>16.822.110</b>	<b>18.978.761</b>

## Stato patrimoniale passivo

	Importi in euro 31/12/2018	Importi in euro 31/12/2017
<b>A) Patrimonio netto</b>		
<i>I. Capitale</i>	1.250.000	1.250.000
<i>II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni</i>	1.194.440	1.194.440
<i>III. Riserve di rivalutazione</i>	-	-
<i>IV. Riserva legale</i>	250.000	250.000
<i>V. Riserve statutarie</i>	-	-
<i>VI. Altre Riserve distintamente indicate</i>		
Riserva straordinaria	4.531.315	4.531.315
Riserva da utili netti su cambi	-	18.060
Versamenti in conto capitale	-	-
Riserva contributi in conto capitale art. 55 T.U.	-	-
Riserva per ammortamenti anticipati art. 67 T.U.	-	-
Fondi riserve in sospensione di imposta	-	-
Riserve da conferimenti agevolati (legge 576/1975)	-	-
Riserve di cui all'art. 15 d.l. 429/1982	-	-
Fondi accantonamento (art. 2 legge 168/1982)	-	-
Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993	-	-
Riserva non distribuibile ex art. 2426	-	-
Riserva per conversione in Euro	-	-
Riserva da fusione	45.798	45.798
Riserve da acquisto ramo d'azienda	-	-
Altre	-	-
<i>VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi</i>		
<i>VIII. Utile (perdita) portati a nuovo</i>	(2.668.534)	(2.961.952)
<i>IX. Utile (perdita) dell'esercizio</i>	799.376	275.359
<i>X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio</i>	-	-
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>5.402.395</b>	<b>4.603.020</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	459.991	471.443
2) per imposte, anche differite	7.051	17.193
3) Strumenti finanziari derivati passivi	-	-
4) Altri	-	50.168
<b>Totale Fondi per rischi e oneri</b>	<b>467.042</b>	<b>538.804</b>
<b>C) Trattamento fine rapporto</b>	<b>508.980</b>	<b>496.757</b>
<b>D) Debiti</b>		
1) Obbligazioni		
- entro 12 mesi	-	-
- oltre 12 mesi	-	-
<b>sub obbligazioni - 1</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
2) Obbligazioni convertibili		
- entro 12 mesi	-	-
- oltre 12 mesi	-	-
<b>sub obbligazioni convertibili - 2</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
- entro 12 mesi	-	5.000.000
- oltre 12 mesi	-	-
<b>sub debiti verso soci per finanziamenti - 3</b>	<b>-</b>	<b>5.000.000</b>
4) Debiti verso banche		
- entro 12 mesi	2.141.171	13.176
- oltre 12 mesi	-	-
<b>sub debiti verso banche - 4</b>	<b>2.141.171</b>	<b>13.176</b>
5) Debiti verso altri finanziatori		
- entro 12 mesi	-	-
- oltre 12 mesi	-	-
<b>sub debiti verso altri finanziatori - 5</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
6) Acconti		
- entro 12 mesi	-	-
- oltre 12 mesi	-	-
<b>sub acconti - 6</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
7) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	5.027.039	4.485.008
- oltre 12 mesi	-	-
<b>sub debiti verso fornitori - 7</b>	<b>5.027.039</b>	<b>4.485.008</b>
8) Debiti rappresentati da titoli di credito		
- entro 12 mesi	-	-
- oltre 12 mesi	-	-
<b>sub debiti rappresentati da titoli di credito - 8</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
9) Debiti verso imprese controllate		
- entro 12 mesi	8.297	8.977
- oltre 12 mesi	-	-
<b>sub debiti verso imprese controllate - 9</b>	<b>8.297</b>	<b>8.977</b>
10) Debiti verso imprese collegate		
- entro 12 mesi	-	-
- oltre 12 mesi	-	-
<b>sub debiti verso imprese collegate - 10</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
11) Debiti verso controllanti		
- entro 12 mesi	2.333.921	3.003.626
- oltre 12 mesi	-	-
<b>sub debiti verso controllanti - 11</b>	<b>2.333.921</b>	<b>3.003.626</b>
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- entro 12 mesi	-	-
- oltre 12 mesi	-	-
<b>sub debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti - 11-bis</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
12) Debiti tributari		
- entro 12 mesi	139.576	99.685
- oltre 12 mesi	-	-
<b>sub debiti tributari - 12</b>	<b>139.576</b>	<b>99.685</b>
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro 12 mesi	281.194	177.956
- oltre 12 mesi	-	-
<b>sub debiti verso istituti di previdenza - 13</b>	<b>281.194</b>	<b>177.956</b>
14) Altri debiti		
- entro 12 mesi	512.495	551.752
- oltre 12 mesi	-	-
<b>sub altri debiti - 14</b>	<b>512.495</b>	<b>551.752</b>
<b>Totale Debiti</b>	<b>10.443.693</b>	<b>13.340.180</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>		
- aggio sui prestiti (obbligazionari o altro)	-	-
- vari	-	-
<b>Totale ratei e risconti</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>16.822.110</b>	<b>18.978.761</b>

## Conto economico

	31/12/2018	31/12/2017
<b>A) Valore della produzione</b>		
<i>1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>	27.035.505	27.835.859
<i>2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti</i>	-	-
<i>3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione</i>	-	-
<i>4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni</i>	-	-
<i>5) Altri ricavi e proventi con separata indicazione dei contributi in conto esercizio</i>	-	-
- vari	361.976	425.896
- contributi in conto esercizio	-	-
- contributi in conto capitale (quote esercizio)	-	-
<b>sub altri ricavi - 5</b>	<b>361.976</b>	<b>425.896</b>
<b>Totale valore della produzione (1+2+3+4+5)</b>	<b>27.397.481</b>	<b>28.261.755</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
<i>6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</i>	15.638.542	15.756.742
<i>7) Per servizi</i>	6.876.248	8.365.866
<i>8) Per godimento di beni di terzi</i>	465.882	519.535
<i>9) Per il personale</i>	-	-
a) Salari e stipendi	1.729.819	1.862.538
b) Oneri sociali	490.700	506.629
c) Trattamento di fine rapporto	139.304	144.911
d) Trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) Altri costi	880	890
<b>totale spese personale</b>	<b>2.360.703</b>	<b>2.514.968</b>
<i>10) Ammortamenti e svalutazioni</i>		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	999	36.245
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	81.560	169.557
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	61.774	10.475
<b>totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>144.333</b>	<b>216.277</b>
<i>11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</i>	(159.232)	473.256
<i>12) Accantonamento per rischi</i>	-	50.168
<i>13) Altri accantonamenti</i>	-	-
<i>14) Oneri diversi di gestione</i>	454.187	138.597
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>25.780.663</b>	<b>28.035.409</b>
<b>Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)</b>	<b>1.616.818</b>	<b>226.346</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
<i>15) Proventi da partecipazioni</i>		
- da imprese controllate	-	-
- da imprese collegate	-	65.750
- da controllanti	-	-
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
- altri	-	-
<b>totale proventi da partecipazioni - 15</b>	<b>-</b>	<b>65.750</b>
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
- da imprese controllate	-	-
- da imprese collegate	-	-
- da controllanti	-	-
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
- altri	-	-
<b>totale proventi da crediti su immobilizzazioni - 16a</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti:		
- da imprese controllate	-	-
- da imprese collegate	-	-
- da controllanti	-	-
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
- altri	1.981	7.495
<b>totale proventi diversi - 16d</b>	<b>1.981</b>	<b>7.495</b>
<b>totale altri proventi finanziari - 16</b>	<b>1.981</b>	<b>7.495</b>
17) Interessi e altri oneri finanziari		
- verso imprese controllate	-	-
- verso imprese collegate	-	-
- verso controllanti	9.237	34.974
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
- altri	25.504	25.735
<b>totale interessi e altri oneri finanziari - 17</b>	<b>34.741</b>	<b>60.709</b>
17 - bis) Utili e perdite su cambi	(203.830)	147.332
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17 ± 17 - bis)</b>	<b>(236.590)</b>	<b>159.868</b>

<b>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>		<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
18) Rivalutazioni:			
a) di partecipazioni		-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie		-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante		-	-
d) di strumenti finanziari derivati		-	-
totale rivalutazioni - 18		<b>-</b>	<b>-</b>
19) Svalutazioni:			
a) di partecipazioni		8.407	16.296
b) di immobilizzazioni finanziarie		-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante		-	-
d) di strumenti finanziari derivati		-	-
totale svalutazioni - 19		<b>8.407</b>	<b>16.296</b>
<b>Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (18-19)</b>		<b>(8.407)</b>	<b>(16.296)</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)</b>		<b>1.371.821</b>	<b>369.918</b>
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate</b>			
	<b>Imposte correnti</b>	638.893	222.723
	<b>Imposte differite</b>	(10.142)	8.622
	<b>Imposte anticipate</b>	(56.306)	(136.786)
<b>Totale imposte</b>		<b>572.445</b>	<b>94.559</b>
<b>21) Utile (Perdita) dell'esercizio</b>		<b>799.376</b>	<b>275.359</b>

## Rendiconto finanziario

	Importi in euro 31.12.2018	Importi in euro 31.12.2017
<b>A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>799.376</b>	<b>275.359</b>
Imposte sul reddito	572.445	94.559
Interessi passivi/(interessi attivi)	32.760	53.214
Differenze cambio passive/(attive)	203.830	(147.332)
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	8.407	1.815
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>1.616.818</b>	<b>277.615</b>
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi rischi	35.853	128.768
Accantonamenti al fondo TFR	139.304	144.911
Ammortamenti delle immobilizzazioni	82.559	205.801
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	61.774	26.771
<i>Totale rettifiche elementi non monetari</i>	<b>319.490</b>	<b>506.251</b>
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</b>	<b>1.936.308</b>	<b>783.866</b>
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(159.232)	473.256
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	1.991.031	1.834.598
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(332.184)	(729.182)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(135.154)	11.009
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-	(13.358)
Altre variazioni del capitale circolante netto	(742.832)	282.676
<i>Totale variazioni capitale circolante netto</i>	<b>621.630</b>	<b>1.858.999</b>
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</b>	<b>2.557.938</b>	<b>2.642.865</b>
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(28.783)	(53.214)
(Imposte sul reddito pagate)	(39.751)	-
(Utilizzo dei fondi)	(174.386)	(193.476)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<b>(242.920)</b>	<b>(246.690)</b>
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>2.315.017</b>	<b>2.396.175</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(1.120)	(20.875)
Disinvestimenti	-	17
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	-	-
Disinvestimenti	63.011	9.250
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>61.891</b>	<b>(11.608)</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	2.124.018	(999.531)
Accensione finanziamenti	-	-
(Rimborso finanziamenti)	(5.000.000)	(3.000.000)
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>(2.875.982)</b>	<b>(3.999.531)</b>
<b>Incremento/(decremento) disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>(499.074)</b>	<b>(1.614.964)</b>
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	-	-
<b>Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio</b>	<b>815.085</b>	<b>2.430.049</b>
<i>di cui:</i>		
depositi bancari e postali	813.675	2.428.489
assegni	-	-
denaro e valori in cassa	1.410	1.560
<b>Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio</b>	<b>316.011</b>	<b>815.085</b>
<i>di cui:</i>		
depositi bancari e postali	315.236	813.675
assegni	-	-
denaro e valori in cassa	775	1.410



CELLY S.P.A.

Soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Esprinet S.p.a.

Capitale Sociale 1.250.000 Euro i.v.

Sede in Vimercate (MB) - Via Energy Park n. 22

Registro Imprese Milano, Monza Brianza, Lodi e codice fiscale n. 02799670969

REA MB n. 1564170

\*\*\*\*\*

**BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2018**

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea dei Soci ai sensi dell'art.2429 c.c.

All'Assemblea degli Azionisti della Società

"Celly S.p.a. - società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Esprinet S.p.a."

Premessa

La Società è controllata in ragione del 80% da Esprinet S.p.a., società quotata al MTA di Borsa Italiana, ed è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della stessa.

Requisiti di indipendenza

Tutti i componenti del Collegio Sindacale attestano che, sia nel corso dell'esercizio che alla data di sottoscrizione della presente Relazione, vi è stata la permanenza dei requisiti di indipendenza.

Attività di controllo

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31.12.2018 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto.
- Abbiamo effettuato le verifiche periodiche nel rispetto di quanto disciplinato dal Codice civile.
- Abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di amministrazione e abbiamo ottenuto dagli Amministratori informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea o tali da compromettere l'integrità sociale.
- Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione tramite raccolta di informazioni dai responsabili della funzione organizzativa e incontri con la Società di revisione ai fini del reciproco scambio di dati e informazioni rilevanti ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.



- Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, l'esame di documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla Società di revisione, e a tale proposito non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Abbiamo tenuto costanti contatti con gli esponenti della Società di revisione, intervenuti alle verifiche sindacali, e non sono emersi dati e informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente Relazione, verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla formazione, l'impostazione del bilancio e della relazione sulla gestione tramite verifiche dirette e le informazioni assunte dalla Società di revisione.
- Non abbiamo rilevato l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali svolte con società del gruppo o parti correlate o con terzi.
- Le operazioni infragruppo sono state tutte di natura ordinaria e riguardanti rapporti commerciali e di servizi con Esprinet. Quanto a rapporti economici con Esprinet e ad ai rapporti con altre parti correlate, gli stessi sono ben evidenziati nella Relazione sulla gestione, alla quale si fa rinvio. Tutte le operazioni sono ritenute congrue e rispondenti all'interesse della Società.
- Il Consiglio di Amministrazione ha fornito, nella Nota integrativa e nella Relazione sulla gestione, tutte le indicazioni imposte dal Codice civile in tema di "Attività di direzione e di coordinamento".
- Nella relazione della Società di revisione non sono stati evidenziati rilievi e richiami di informativa.
- Non sono pervenute denunce ex articolo 2408 del Codice civile né esposti da parte di terzi.
- Su espresse dichiarazioni degli Amministratori, confermate dalla società incaricata della revisione legale, si rileva che alla stessa non sono stati conferiti ulteriori incarichi né che sono stati conferiti incarichi a soggetti legati a quest'ultima da rapporti continuativi.
- Su espresse dichiarazioni degli Amministratori, confermate dalla società incaricata della revisione legale, non sono risultate le cause di incompatibilità individuate nel Titolo VI, Capo I-bis, del Regolamento di attuazione del D.Lgs. 24.02.1998 n. 58.
- Nel corso dell'esercizio non sono mai venuti a mancare i requisiti della indipendenza e della obiettività da parte della Società di revisione, previsti e disciplinati dall'art. 10 del D. Lgs. n. 39 del 27.01.2010.
- Nel corso dell'esercizio, non sono stati rilasciati dal Collegio e dalla Società di revisione pareri previsti dalla legge.

La funzione di controllo è attuata dallo Organismo di Vigilanza.

L'attività di vigilanza sopra descritta è stata svolta in n. 4 riunioni del Collegio e assistendo alle riunioni del Consiglio di Amministrazione che sono state tenute in numero di cinque.

Nel corso dell'attività di vigilanza svolta e sulla base delle informazioni ottenute dalla società di revisione, non sono state rilevate omissioni e/o fatti censurabili e/o irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiederne la segnalazione agli organi di controllo o menzione nella presente Relazione.

Handwritten signature and initials, possibly 'G. D. 2010'.

## BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2018

Il Bilancio che viene sottoposto all'approvazione dell'Assemblea degli Azionisti presenta le seguenti risultanze riepilogative espresse in unità di Euro:

Stato Patrimoniale	31/12/2018	31/12/2017
Immobilizzazioni	153.210	356.235
Attivo circolante	16.518.981	18.607.761
Ratei e risconti attivi	149.919	14.765
<b>Totale Attivo</b>	<b>16.822.110</b>	<b>18.978.761</b>
 Patrimonio netto	 5.402.395	 4.603.020
comprensivo del risultato dell'esercizio di	799.376	275.359
Fondi per rischi ed oneri	467.042	538.804
Fondo T.F.R.	508.980	496.757
Debiti	10.443.693	13.340.180
Ratei e risconti passivi	0	0
<b>Totale Passivo</b>	<b>16.822.110</b>	<b>18.978.761</b>

Conto economico	31/12/2018	31/12/2017
Valore della produzione	27.397.481	28.261.755
Costi della produzione	25.780.663	28.035.409
Differenza tra valore e costi di produzione	1.616.818	226.346
Proventi e oneri finanziari	(236.590)	159.868
sub totale	1.380.228	386.214
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(8.407)	(16.296)
Risultato prima delle imposte	1.371.821	369.918
Imposte sul reddito dell'esercizio	(572.445)	(94.559)
<b>Risultato dell'esercizio</b>	<b>799.376</b>	<b>275.359</b>

Il nostro esame sul Bilancio, consegnato al Collegio Sindacale nei termini di legge unitamente a tutti i relativi allegati, è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Il Collegio Sindacale, anche sulla base delle informazioni ottenute dalla Società di revisione, rileva:

- la generale conformità alla legge della forma e del contenuto del bilancio, con relativa Nota integrativa, e la corretta adozione anche dei principi contabili enunciati dall'Organismo Italiano di Contabilità.
- che non è stata esercitata alcuna deroga di cui all'art. 2423, 4° comma, C.C..
- la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui il Collegio è a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali, dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza e dei suoi poteri di ispezione e controllo.

La Relazione sulla gestione è stata redatta a norma di legge e contiene tutte le informazioni atte alla rappresentazione completa, chiara e veritiera dell'andamento della società.

Il Collegio ritiene che il Consiglio di Amministrazione abbia compiutamente fornito, nella Relazione sulla gestione e nelle Note al Bilancio, anche le informazioni richieste dal documento congiunto Banca d'Italia, Consob ed ISVAP n. 2 del 06.02.2009, vale a dire le informazioni sulla continuità aziendale, sui

rischi finanziari, sulle verifiche per riduzione di valore delle attività e sulle incertezze nell'utilizzo di stime.

Non sussistono le ipotesi previste nel documento congiunto Banca d'Italia, Consob ed ISVAP n. 4 del 03.03.2010.

Inoltre, la Relazione sulla gestione contiene, ai sensi dell'art. 2428 c.c., l'informativa relativa all'ambiente ed al personale e la Nota integrativa contiene, ai sensi dell'art. 2427, n. 16-bis) c.c., i compensi corrisposti alla Società di revisione.

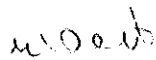
Non abbiamo particolari proposte da rappresentare all'Assemblea.

Tenuto anche conto della Relazione sul bilancio rilasciata dalla Società di revisione, ove non emergono rilievi o riserve, esprimiamo parere favorevole alla approvazione del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, così come presentato, nonché alla proposta degli Amministratori con riguardo alla destinazione del risultato d'esercizio.

Milano, 22 Marzo 2019

Il Collegio Sindacale


Dott. Luca Occhetto - Presidente



Dott. Emilio Mariano Palladini - Sindaco effettivo



Dott. Mario Conti - Sindaco effettivo





# **Celly S.p.A.**

**Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018**

**Relazione della società di revisione indipendente  
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

## Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della  
Celly S.p.A.

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Celly S.p.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

## **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

### Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della Celly S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Celly S.p.A. al 31 dicembre 2018, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

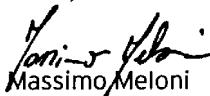
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Celly S.p.A. al 31 dicembre 2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Celly S.p.A. al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 22 marzo 2019

EY S.p.A.



Massimo Meloni  
(Socio)